



COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 29-04-2025

OGGETTO	PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E APPROVAZIONE TARIFFA CORRISPETTIVA SERVIZIO RIFIUTI - ANNO 2025
---------	--

Oggi **ventinove** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore **20:09**, nella Sala delle adunanze, in Prima convocazione, sessione Ordinaria, seduta Pubblica, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Ghirigatto Gianluca	Presente	Pasinato Angela	Presente
Marchioro Diego	Presente	Munaron Massimo	Presente
Vezzaro Giorgio	Presente	Schiavo Maurizio	Presente
Peretti Mariagrazia	Assente	Fabbiani Mauro	Assente
De Ecclesiis Luigi	Presente	Rauli Alberto	Presente
Carampin Silvia	Assente	Fabris Francesco	Presente
Brusarosco Enrico	Presente	Palazzi Eviana	Presente
Rigoni Riccardo	Presente	Facchin Marco	Presente
Tescari Elisabetta	Presente		

Presenti: 14 - Assenti: 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale Ruggeri Elena.

L'Assessore esterno Trivella Luisa è Presente
L'Assessore esterno Nicolin Paola è Presente
L'Assessore esterno Zausa Stefano è Presente
L'Assessore esterno Zocca Matteo è Presente
L'Assessore esterno Morreale Luisa è Assente

Constatato legale il numero degli intervenuti, Ghirigatto Gianluca nella sua qualità di Presidente Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E APPROVAZIONE TARIFFA CORRISPETTIVA SERVIZIO RIFIUTI - ANNO 2025
---------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Torri di Quartesolo, come altri Comuni del comprensorio, è socio dell'impresa "Soraris S.p.A.", società a capitale interamente pubblico, il cui oggetto sociale comprende anche il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- con deliberazione n. 68 del 01.10.2015, il Consiglio Comunale, ha disposto di affidare, in house providing alla società Soraris S.p.A. di Sandrigo il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, con decorrenza dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2030, demandando alla Giunta comunale l'approvazione dello schema di contratto di servizio;
- con deliberazione n. 69 del 06.06.2017, la Giunta Comunale, ha approvato lo schema di Contratto e il Capitolato Prestazionale dei Servizi per l'affidamento alla Società partecipata Soraris S.p.A. del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, per il periodo 01.01.2018 – 31.12.2030;
- in data 19.06.2017 rep. 854 è stato sottoscritto dal responsabile dell'Area 4 il sopra richiamato contratto;
- con deliberazione n. 84 del 29.12.2018, il Consiglio Comunale ha disposto di integrare, con decorrenza dal 01.01.2019, la gestione in house providing dei rifiuti urbani con il servizio di gestione, accertamento, riscossione ordinaria e coattiva della "tariffa corrispettiva servizio rifiuti" diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, alla predetta società Soraris S.p.A.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 29.12.2018 è stata istituita, a decorrere dal 01.01.2019, la "Tariffa Corrispettiva Servizio Rifiuti", di cui all'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013, in sostituzione della TARI avente natura tributaria, ed è stato approvato in relativo regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva servizio rifiuti, successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 29.12.2023 e n. 8 del 12.03.2024.

Preso atto delle seguenti delibere di Consiglio Comunale con le quali sono state approvate le tariffe della TARI corrispettiva:

- n. 15 del 29/06/2021 per l'anno 2021;
- n. 15 del 23/05/2022 per l'anno 2022;
- n. 21 del 27/04/2023 per l'anno 2023;
- n. 17 del 30/04/2024 per l'anno 2024.

Tenuto conto che:

- a seguito della emanazione della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52, la Regione Veneto ha dettato nuove norme in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, nonché di leale collaborazione tra gli enti locali;
- la Regione ha quindi assegnato a nuovi soggetti, denominati "Consigli di bacino", le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, quale forma di cooperazione tra i Comuni ricadenti nel medesimo bacino territoriale;
- con Deliberazione di Giunta n. 13 del 21 gennaio 2014 la Regione Veneto ha provveduto al riconoscimento dei bacini per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- che l'Ente Consiglio di Bacino "Vicenza", è stato istituito per effetto della Convenzione ex art. 30 del TUEL, e costituito, con l'elezione degli organi, in data 26 novembre 2019 dai rappresentanti dei Comuni partecipanti al bacino territoriale "Vicenza", ai fini della gestione associata delle funzioni di organizzazione del servizio rifiuti urbani ai sensi della LRV 52/2012;
- la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Vicenza" afferente al servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani è stata sottoscritta fra gli enti partecipanti ed acquisita al protocollo n.0093196/2018 del 20/06/2018 del Comune di Vicenza.

Considerato che:

- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati;
- il sopraccitato comma 527 attribuisce altresì ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:
 - ✓ predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione del capitale, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" (lett. f);
 - ✓ approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento (lett. h);

- ✓ verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi (lett. i).

Richiamata la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, segnatamente l'art. 7, che disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che il Piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette ad ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, successivamente all'adozione da parte dell'Ente territorialmente competente delle proprie pertinenti determinazioni.

Dato atto che il Consiglio di Bacino "Vicenza", risulta essere l'Ente Territorialmente Competente (ETC) a validare il PEF dei Comuni del comprensorio, provvedendo ad inviarli ad ARERA per l'approvazione.

Tenuto conto che il predetto Consiglio di Bacino, ancorché costituito, non è ancora operativo in ordine all'esercizio della funzione di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza e pertanto ogni Comune afferente al Bacino dovrà provvedere in merito alle proprie tariffe rifiuti.

Vista la deliberazione n. 9 del 10.04.2025 del Consiglio di Bacino "Vicenza", acquisita al prot. 7010 in data 16.04.2025 e agli atti del presente provvedimento, con la quale, fatte proprie le relazioni di attestazione sulla completezza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario, ha validato il PEF 2025 del Comune di Torri di Quartesolo, predisposto dal gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, Soraris S.p.A.

Ritenuto, pertanto, in ordine alla vigente normativa, di prendere atto del suddetto Piano Economico Finanziario 2025 (PEF 2025) (**Allegato A**), che prevede per il Comune di Torri di Quartesolo un costo complessivo del servizio pari a € **1.597.073** e delle relazioni di accompagnamento:

- ✓ *"Relazione ETC_PEF_2025_SORARIS"* (**Allegato B**);
- ✓ *"Relazione di accompagnamento Soraris"* (**Allegato C**).

Tenuto conto:

- della delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" e

successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riguardo all'Allegato "A", che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti;

- che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- che detto metodo MTR è stato riformato con la successiva deliberazione n. 363/2021 ARERA, che ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, prevedendo un tool per l'elaborazione del PEF pluriennale 2022-2025;
- che l'elaborazione del PEF pluriennale 2022-2025 deve avvenire utilizzando il tool allegato alla Determina n. 2/2021 della stessa Autorità per la Regolazione dell'Energia, Reti e Ambiente;
- che la richiamata Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo altresì chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Considerato che:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) PLURIENNALE 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 655 prevede che resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'art. 33-bis del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo

relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti;

- il comma 658 prevede che nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibili alle utenze domestiche;
- il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approva le tariffe della TARI, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Considerato altresì che il comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può adottare dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Considerate, inoltre, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 il quale dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno.

Visto in particolare l'articolo 3, comma 5-quinquies del dl n.228 del 2021 che testualmente recita:

“A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23.12.2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027.

Vista la “Relazione Tariffe 2025” (**allegato D**) e “Allegato B – relazione tariffe 2025” (**allegato E**) predisposte dal gestore ed acquisite al Prot. 7520 del 23.04.2025.

Ritenuto di confermare anche per l’anno 2025 la suddivisione del territorio comunale in due settori, in dipendenza del fatto che in uno di questi (il settore del Centro Commerciale) vi è una minore differenziazione dei rifiuti conferiti rispetto a quelli prodotti nel restante territorio, con una conseguente maggiorazione dei costi di smaltimento sostenuti dal Soggetto Gestore.

Ritenuto quindi di approvare i seguenti criteri generali per la determinazione e la ripartizione delle tariffe:

- 1) Articolare la tariffa in due zone distinte (Territorio e zona Centro Commerciale):
- 2) Relativamente al Territorio:
 - ✓ Fissare al 71,40% le entrate da parte normalizzata ed al 28,60% quelle da parte puntuale;
 - ✓ Ripartire il prelievo fra utenze domestiche (famiglie) e utenze non domestiche (ditte), nella misura rispettivamente del 48,421% e del 51,579%;
- 3) Relativamente alla Zona Centro Commerciale Piramidi:
 - Fissare al 79,00% le entrate da parte normalizzata e al 21,00% quelle da parte puntuale.

Dato atto che sulla presente proposta è stato acquisito il parere del revisore unico (**Allegato F**).

Riconosciuta la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. n) del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 1, comma 683 della Legge n. 147 del 27/12/2013.

Visti:

- il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000, Testo unico degli Enti Locali;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, preventivamente espressi dai responsabili dei servizi e dal responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, T.U.EE.LL..

Il Sindaco passa la parola all'Assessore Stefano Zausa per l'illustrazione della proposta.

Esce l'Assessore Luisa Morreale alle ore 21.10

Interviene il Presidente di Soraris presente in aula.

Interviene il Consigliere comunale Francesco Fabris come da registrazione.

Interviene il Consigliere comunale Maurizio Schiavo.

Interviene il Consigliere comunale Alberto Rauli.

Interviene il Sindaco e poi il Presidente di Soraris come da registrazione.

Per tutti gli interventi sopra citati, a norma dell'art. 26 del Regolamento del Consiglio Comunale, si rinvia alla registrazione audio e/o audiovisiva del Consiglio Comunale che, sottoscritta dal Segretario Comunale con firma digitale, costituisce il verbale della seduta consiliare

Si passa alla votazione

In conformità della votazione espressa in forma palese per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Consiglieri presenti incluso il Sindaco: 14

Voti Favorevoli: 13

Voti contrari: /

Voti astenuti: 1 (Luigi De Ecclesiis)

DELIBERA

1. di approvare tutto quanto in premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto, per i motivi di cui in premessa, del Piano Economico Finanziario 2025 (PEF 2025) (**Allegato A**), acquisito al prot. 7010 del 16.04.2025, validato dal Consiglio di bacino "Vicenza" in qualità di ETC (Ente Territorialmente Competente) con deliberazione n. 9 del 10.04.2025 (agli atti del presente provvedimento) e delle relazioni di accompagnamento:
 - ✓ *"Relazione ETC_PEF_2025_SORARIS"* (**Allegato B**);
 - ✓ *"Relazione di accompagnamento Soraris"* (**Allegato C**);
3. di precisare che la trasmissione dei suddetti documenti all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente - ARERA, sarà a cura del Consiglio di Bacino "Vicenza";
4. di approvare per l'anno 2025 le tariffe per utenze domestiche, per le utenze non domestiche del territorio e per le utenze non domestiche del Centro Commerciale, come risultanti dalla *"Relazione elaborazione tariffe servizio gestione rifiuti urbani Anno 2025"*, elaborata dal gestore SORARIS SPA, che qui si approva e che, allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato D**);
5. di approvare per l'anno 2025 le riduzioni, agevolazioni ed esenzioni indicate nell'allegato B della relazione tariffe 2025 (**Allegato E**);
6. di prendere atto del parere espresso dal revisore unico (**Allegato F**);
7. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2025 e garantiscono la copertura totale dei costi connessi al servizio.

Con successiva votazione avente l'esito sottoriportato, il Consiglio comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs.n.267/2000

Consiglieri presenti incluso il Sindaco: 14

Voti Favorevoli: Unanimità

Voti contrari: /

Voti astenuti: /

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D. Lgs 267/2000 art. 49 e art.147-*bis* sulla proposta numero 26 del 14-04-2025 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E APPROVAZIONE TARIFFA CORRISPETTIVA SERVIZIO RIFIUTI - ANNO 2025
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Presidente Consiglio Comunale
***F.to* Ghirigatto Gianluca**

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 (CAD) e norme collegate

IL Segretario Comunale
***F.to* Ruggeri Elena**

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 (CAD) e norme collegate

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000

**Oggetto: PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E APPROVAZIONE
TARIFFA CORRISPETTIVA SERVIZIO RIFIUTI - ANNO 2025**

RESPONSABILE AREA 2

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO**

a norma del T.U.E.L. 267/2000

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **Favorevole*** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-04-2025

Il Responsabile del servizio
F.to Menon Paolo Giuseppe

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D. Lgs n. 82/2005 (CAD) e norme collegate; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000

**Oggetto: PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E APPROVAZIONE
TARIFFA CORRISPETTIVA SERVIZIO RIFIUTI - ANNO 2025**

RESPONSABILE AREA 4

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO**

a norma del T.U.E.L. 267/2000

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **Favorevole*** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-04-2025

Il Responsabile del servizio

F.to Grisolia Roberto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D. Lgs n. 82/2005 (CAD) e norme collegate; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000

**Oggetto: PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E APPROVAZIONE
TARIFFA CORRISPETTIVA SERVIZIO RIFIUTI - ANNO 2025**

Regolarita contabile

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO**
a norma del T.U.E.L. 267/2000

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere **Favorevole*** di regolarità contabile.

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-04-2025

Il Responsabile del servizio
Menon Paolo Giuseppe
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli
effetti del D. Lgs n. 82/2005 (CAD) e norme collegate;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 del 29-04-2025

**Oggetto: PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E
APPROVAZIONE TARIFFA CORRISPETTIVA SERVIZIO
RIFIUTI - ANNO 2025**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, T.U.EE.LL.)

Si certifica che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune, con repertorio di pubblicazione n. 412, per la prescritta pubblicazione di 15 (*quindici*) giorni, dal 06-05-2025 fino al 21-05-2025, come previsto dall'art. 124 del D. Lgs. 267/2000.

COMUNE DI TORRI
QUARTESOLO li 06-05-2025

DI IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 (CAD) e norme collegate

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 del 29-04-2025

**Oggetto: PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E
APPROVAZIONE TARIFFA CORRISPETTIVA SERVIZIO
RIFIUTI - ANNO 2025**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, T.U.EE.LL.)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

Si certifica che la deliberazione è **immediatamente eseguibile** per effetto della dichiarazione di urgenza deliberata ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, T.U.EE.LL.

COMUNE DI TORRI DI IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
QUARTESOLO li 18-05-2025

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 (CAD) e norme collegate

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art. 23 del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

	2024			2025		
	TORRI DI QUARTESOLO			TORRI DI QUARTESOLO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	194.889	-	194.889	200.464	-	200.464
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	30.061	-	30.061	30.827	-	30.827
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	379.593	-	379.593	339.718	-	339.718
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	634.422	-	634.422	751.730	-	751.730
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,1V}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IV}	50.000	-	50.000	77.465	-	77.465
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	25.861	-	25.861	32.222	-	32.222
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	15.517	-	15.517	19.333	-	19.333
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	213.784	-	213.784	204.723	-	204.723
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	141.097	-	141.097	135.117	-	135.117
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot} _{IV}	72.985	-	72.985	12.177	-	12.177
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Recupero della Σ(Ta-ΣT _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	30.382	-	30.382
ΣT_{Va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	1.059.367	-	1.059.367	1.288.313	-	1.288.313
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	102.308	-	102.308	107.632	-	107.632
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	61.057	-	61.057	78.512	-	78.512
Costi generali di gestione CGG	144.858	-	144.858	152.104	-	152.104
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	10.909	-	10.909	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	5.773	-	5.773	6.818	-	6.818
Costi comuni CC	222.597	-	222.597	237.434	-	237.434
Ammortamenti Amm	70.587	-	70.587	74.709	-	74.709
Accantonamenti Acc	7.919	-	7.919	5.638	-	5.638
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	5.414	-	5.414	5.638	-	5.638
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	2.505	-	2.505	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	36.199	-	36.199	41.485	-	41.485
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{sc}	705	-	705	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	115.410	-	115.410	121.832	-	121.832
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,1F}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IF}	3.345	-	3.345	3.491	-	3.491
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO ^{EXP} _{IF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{tot} _{IF}	3.519	-	3.519	6.993	-	6.993
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
Recupero della Σ(Ta-ΣT _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	12.825	-	12.825
ΣT_{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	447.180	-	447.180	476.220	-	476.220
ΣT₀ = ΣT_{Va} + ΣT_{Fa} prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	1.506.546	-	1.506.546	1.764.533	-	1.764.533
ΣT₀ = ΣT_{Va} + ΣT_{Fa} dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	1.506.546	-	1.506.546	1.764.533	-	1.764.533
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			82%			82%
d _{0,2} Ton			5.458,31			5.380,41
costo unitario effettivo - Cuel _{eff} €/cent/kg			23,63			24,88
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbisogno standard/costo medio settore)			28,00			28,00
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y ₁			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y ₂			0,00			0,00
Totale Y			0,00			0,00
Coefficiente di gradualità (1+Y)			1,00			1,00
Verifica del limite di crescita						
PEL ₀			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CR ₀			6,70%			7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			9,30%			9,60%
(1+ρ)			1,0930			1,0960
ΣT ₀			1.506.546			1.764.533
ΣT ₀₋₁			957.427			1.028.985
ΣT ₀₋₂			381.402			434.355
ΣT ₀₋₃			1.338.829			1.463.340
ΣT ₀₋₄ / ΣT ₀₋₃			1,1253			1,2058
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.463.340			1.603.821
delta (ΣT ₀ -ΣT _{max})			43.206			160.712
IVa dopo distribuzione della (ΣT ₀ -ΣT _{max})			1.028.985			1.170.975
IFa dopo distribuzione della (ΣT ₀ -ΣT _{max})			434.355			432.846
ITa=IVa+IFa dopo distribuzione della (ΣT₀-ΣT_{max})			1.463.340			1.603.821
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			6.982			6.748
ΣT_{Va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.028.985			1.170.975
ΣT_{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			427.374			426.098
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.456.359			1.597.073
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-
Macro Indicatore R1			0,85			0,85
Calcolo H di partenza						
AR ²⁰²² _{sc} st			168.204			
CRD ²⁰²² _{sc} st			169.391			
H di partenza			99,3%			
Classe di partenza H			A			
Obiettivi			99,3%			99,3%
Classe obiettivo			A			A



CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA"
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif e s. m. e i.

**METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2)
PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025**

**AGGIORNAMENTO TARIFFARIO
ANNO 2025
Consiglio di Bacino di Vicenza**

Relazione di accompagnamento ex art. 27.4 MTR-2

Aprile 2025

Sommario

1. Premessa (ETC).....	3
1.1 Ambito tariffario di riferimento	4
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	4
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	4
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	6
1.5 Altri elementi da segnalare.....	6
2. Descrizione dei servizi forniti (G).....	6
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	7
4. Attività di validazione (E).....	7
5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	7
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	7
5.1.1 <i>Coefficiente di recupero di produttività</i>	7
5.1.2 <i>Determinazione dei coefficienti gamma</i>	8
5.1.3 <i>Coefficiente C116</i>	9
5.1.4 <i>Coefficiente CRI</i>	11
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	11
5.2.1 <i>Componente previsionale CO116</i>	11
5.2.2 <i>Componente previsionale CQ</i>	12
5.2.3 <i>Componente previsionale COI</i>	12
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	12
5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing.....	12
5.4.1 <i>Determinazione del fattore b</i>	12
5.4.2 <i>Determinazione del fattore w</i>	12
5.5 Conguagli.....	13
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	13
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	13
5.8 Rimodulazione dei conguagli.....	13
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie superiori al limite alla crescita annuale	13
5.10 Ulteriori detrazioni.....	14
5.11 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.....	15
Allegati.....	16

1. Premessa (ETC)

La presente relazione si compone di cinque capitoli. Il capitolo 1 è stato redatto dal Consiglio di Bacino di Vicenza, che è l'Ente territorialmente competente, i cap.4 e 5 sono redatti sulla base delle procedure condotte con il supporto di Paragon Business Advisors S.r.l., soggetto terzo delegato dall'ETC allo svolgimento dell'attività di validazione, e infine, i capitoli 2 e 3 da SORARIS S.p.A. (d'ora in poi SORARIS) gestore affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per i comuni, parte del Bacino provinciale di Vicenza di: Altavilla Vicentina, Bolzano Vicentino, Bressanvido, Caldogno, Camisano Vicentino, Castegnero, Dueville, Grisignano, Grumolo, Isola Vicentina, Longare, Montecchio Precalcino, Montegalda, Montegaldelta, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino, Sandrigo, Torri di Quartesolo.

A seguito della emanazione della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52, la Regione Veneto ha dettato nuove norme in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, nonché di leale collaborazione tra gli enti locali.

La Regione ha quindi assegnato a nuovi soggetti, denominati "Consigli di bacino", le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, quale forma di cooperazione tra i Comuni ricadenti nel medesimo bacino territoriale. Con Deliberazione di Giunta n. 13 del 21 gennaio 2014 la Regione Veneto ha provveduto al riconoscimento dei bacini per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, individuando il bacino denominato "Vicenza" per 90 Comuni ricadenti nella Provincia di Vicenza.



Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del biennio 2024-2025.

Il Consiglio di Bacino di Vicenza è responsabile dell'elaborazione finale della presente Relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri documenti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione dell'Autorità.

La Relazione è stata redatta secondo lo schema di relazione di cui alla Determina 06 novembre 2023 1/2023 – DTAC (Allegato 2).

1.1 Comuni di gestione SORARIS

Oggetto della presente relazione sono i Comuni di Altavilla Vicentina, Bolzano Vicentino, Bressanvido, Caldogno, Camisano Vicentino, Castegnero, Dueville, Grisignano, Grumolo, Isola Vicentina, Longare, Montecchio Precalcino, Montegalda, Montegaldelta, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino, Sandrigo e Torri di Quartesolo.

Il Consiglio di Bacino di Vicenza, in qualità di Ente Territorialmente competente (ETC) ha effettuato, per ciascun ambito tariffario comunale, le attività di validazione e le valutazioni di competenza anche con riferimento alla scelta degli opportuni parametri e coefficienti che regolano la determinazione del PEF. Tale attività è descritta complessivamente nella presente relazione. La presente relazione è unica per i quattro comuni sopra riportati, mentre per ciascuno di essi è stato elaborato il PEF dell'ambito tariffario comunale comprensivo di una scheda di sintesi e del prospetto riepilogativo del piano finanziario.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Per il dettaglio, per ciascun ambito tariffario, della situazione relativa al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani si rimanda alla relazione di accompagnamento del Gestore.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La pianificazione della chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani, previste nelle competenze del Consiglio di Bacino "Vicenza" fa riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, approvato con Delibera di Assemblea n.2 del 30/07/2024, cui è seguita la Deliberazione n.10 del 13/12/2024 (Preso d'atto del Documento Unico di Programmazione 2025/2027 – D.U.P.)

In particolare, il Documento Unico di Programmazione approvato, in entrambe le suddette stesure, prevede, al capitolo 4 (Indirizzi strategici del piano triennale), paragrafo 4.1 (Programmazione di Bacino) quanto segue:

Per arrivare ad una corretta pianificazione occorre, preliminarmente, quantificare la domanda di servizio e determinare la sua articolazione settoriale e territoriale e, a seguito di ciò, dovranno essere individuate le politiche e le strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale.

Si ricorda che i fabbisogni impiantistici vanno definiti non più a livello provinciale, ma a livello di ambito regionale. Allo scopo la Regione ha adottato un proprio Piano per la gestione dei rifiuti, approvato con la deliberazione di Consiglio Regionale N. 30/2015, così come aggiornato con DGR n. 988 del 09.08.2022 (Bur. n. 107 del 02/09/2021).

La stessa Regione, nella fase di attuazione del suddetto piano, così come previsto dall'art. 9 comma 2 delle Norme tecniche di Attuazione del vigente Piano Regionale di Gestione dei

Rifiuti Urbani e Speciali, annualmente, con decreto del direttore della direzione ambiente e transizione ecologica, detta la pianificazione regionale dei flussi di rifiuti di origine urbana presso gli impianti di piano, ossia procede all'individuazione del destino dei flussi del rifiuto urbano residuo e degli scarti della raccolta differenziata da parte dei Consigli di Bacino della Regione del Veneto agli impianti di piano, individuati dalla stessa Regione e riportati nell'Allegato 1 del suddetto aggiornamento di piano. Il decreto del direttore della direzione ambiente e transizione ecologica n.310 del 28 dicembre 2023, fissa i flussi per l'annualità 2024, per il Consiglio di Bacino Vicenza:

- 61.000 tonnellate destinate al termovalorizzatore di AVA;
- 20.000 tonnellate alla discarica SIA di Grumolo delle Abbadesse.

I predetti quantitativi vengono a loro volta ripartiti in:

- 18.500 tonnellate di scarti da raccolta differenziata (RD);
- 62.500 tonnellate di rifiuto urbano residuo (RUR).

Inoltre la Segreteria Tecnica del Piano Regionale di gestione dei rifiuti, istituita con DGR n.1495/2022, nel corso del 2023 ha avviato l'iter procedurale per la definizione ed applicazione di una tariffa unica di conferimento agli impianti di piano. In base al principio che la regia dei flussi del RUR e degli scarti da RD non può prescindere dall'applicazione di un costo di conferimento agli impianti di piano analogo applicato ai Consigli di Bacini a parità di virtuosità; attualmente sono in fase di definizione alcuni aspetti applicativi del sistema e si prevede l'avvio a regime di tale tariffa dal 01/01/2025.

Appare quindi necessario continuare a procedere con l'adozione di strumenti e documenti di programmazione rispetto a quanto definito dalla convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino, finalizzandoli agli obiettivi definiti dal Piano Rifiuti della Regione Veneto, ente preposto alla pianificazione.

In particolare, per quanto di competenza del Consiglio di Bacino, occorre proseguire in tutte quelle iniziative volte alla:

- riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti prodotti, sia mediante azioni di prevenzione, sia attraverso il riutilizzo di materia;
- incentivazione di forme di riuso, riciclaggio e recupero dei rifiuti raccolti, valorizzando, in particolare la preparazione al riutilizzo e le matrici fino ad ora più marginali in termini di quantitativi prodotti;
- possibile ulteriore incremento della raccolta differenziata;
- consolidamento delle attuali performance di raccolta differenziata, verificando l'effettiva efficienza della filiera;
- la promozione della sensibilizzazione, formazione e ricerca nel campo dei rifiuti;
- la progressiva riduzione dei conferimenti dei rifiuti tal quali in discarica;
- la trasparenza dei rapporti con i soggetti gestori, anche a fini di prevenzione del crimine;
- la definizione del fabbisogno gestionale di recupero e smaltimento dei rifiuti, con l'obiettivo di chiudere il ciclo di smaltimento all'interno del bacino senza esternalizzare gli impatti;
- la massima valorizzazione degli impianti esistenti per quanto riguarda il recupero di materia e la preparazione al riutilizzo, con particolare riferimento ai siti di recupero degli attuali gestori ed alle realtà locali che operano secondo modelli etici di responsabilità verso l'ambiente, il sociale e le pari opportunità delle persone;

- la massima valorizzazione degli impianti esistenti per quanto riguarda la destinazione del residuo secco non recuperabile, da considerarsi strategici per garantire l'autonomia del bacino (impianto sito in Schio e discarica sita in di Grumolo delle Abbadesse);

Alla luce dei principi sopra richiamati, la pianificazione dei flussi di smaltimento del rifiuto secco residuo e di rifiuti non recuperabili, prevede prioritariamente il conferimento rifiuto secco residuo prodotto nei Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino "Vicenza", all'impianto di smaltimento con recupero energetico di Alto Vicentino Ambiente s.r.l., in un sistema integrato con la discarica di Grumolo delle Abbadesse per lo smaltimento delle frazioni non compatibili e delle quantità eccedenti la capacità di trattamento dell'impianto di AVA, inclusi i fermo impianto per manutenzioni programmate o imprevisti garantendo il più possibile, conseguentemente, la conservazione della capacità residua dell'impianto di discarica.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'art. 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrata e modificata dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024- 2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)" e dalla deliberazione 23 gennaio 2024, 7/2024/R/RIF, recante "Ottemperanza alle Sentenze del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'autorità 363/2021/R/RIF, e ulteriori disposizioni attuative", il Consiglio di Bacino di Vicenza ha acquisito dal Gestore per ciascun ambito tariffario:

- a) il PEF relativo al servizio da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina dell'Autorità n. 1/2023 - DTAC, compilata per le parti di propria competenza;
- b) i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto secondo l'Allegato 2 della determina 1/2023 - DTAC. In particolare, SORARIS ha predisposto un'unica relazione per i 14 ambiti tariffari serviti, precisando i servizi svolti in ciascun comune;
- c) una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/2023 - DTAC, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- d) la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Gli allegati includono la documentazione di dettaglio e sottostante alle attestazioni prodotte dal Gestore e dai Comuni.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non vi sono particolari elementi da segnalare.

2. Descrizione dei servizi forniti (G)

Si rimanda alla relazione di accompagnamento del gestore SORARIS.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Si rimanda alla relazione di accompagnamento del gestore SORARIS.

4. Attività di validazione (E)

Si rimanda alla relazione di validazione del PEF relativo al bacino tariffario dei Comuni aventi come gestore SORARIS S.r.l.

5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

In via preliminare si riportano i valori del totale delle entrate tariffarie di riferimento ($\Sigma T a$) di ciascun anno del biennio 2024-2025 e il valore del totale delle entrate tariffarie massime ($\Sigma T_{max} a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

Tabella 1- Entrate tariffarie di riferimento ed entrate tariffarie massime

		ΣT Entrate tariffarie di riferimento		Entrate ΣT_{max}		Eccedenza ΣT_{max}	
		2024	2025	2024	2025	2024	2025
1	Altavilla Vicentina	1.537.626	1.676.012	1.537.626	1.676.012	101.473	138.895
2	Bolzano Vicentino	665.095	724.953	665.095	724.953	77.741	60.928
3	Bressanvido	311.850	339.917	311.850	339.917	54.209	76.037
4	Caldogno	1.054.041	1.148.905	1.054.041	1.148.905	223.694	319.300
5	Camisano Vicentino	1.122.575	1.230.342	1.122.575	1.230.342	65.434	246.621
6	Castegnero	237.849	259.255	237.849	259.255	48.639	82.927
7	Dueville	1.589.642	1.732.709	1.589.642	1.732.709	132.750	177.040
8	Grisignano	413.906	451.158	413.906	451.158	100.886	168.588
9	Grumolo	343.914	374.866	343.914	374.866	51.879	89.546
10	Isola Vicentina	904.288	985.674	904.288	985.674	60.635	58.389
11	Longare	507.835	553.540	507.835	553.540	36.474	86.124
12	Montecchio Prealco	468.308	510.456	468.308	510.456	54.815	53.655
13	Montegalda	356.794	388.344	356.794	388.344	-	-
14	Montegaldella	189.421	206.469	189.421	206.469	15.233	38.278
15	Monticello Conte Otto	847.770	924.069	847.770	924.069	38.213	67.893
16	Quinto Vicentino	496.401	541.077	496.401	541.077	58.697	80.427
17	Sandriago	778.621	848.697	778.621	848.697	145.179	186.973
18	Torri di Quartesolo	1.463.340	1.603.821	1.463.340	1.603.821	43.206	160.712
Totale		13.289.277	14.500.265	13.289.277	14.500.265	1.309.159	2.092.335

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di recupero di produttività è stato determinato applicando una metodologia (Modalità di determinazione dei coefficienti necessari per la definizione dei PEF di competenza dell'EGATO. Aggiornamento della proposta tariffaria 2024-2025) basava sul confronto tra costo unitario effettivo del singolo ambito tariffario CU_{eff} , rispetto al *benchmark*. I coefficienti Xa così determinati sono utilizzati per il calcolo del limite alla crescita delle tariffe.

Il coefficiente di recupero produttività (X_a) è definito entro un intervallo compreso tra lo 0,1% e lo 0,5% (cfr. art. 4.2 del MTR-2).

Per ciascun ambito tariffario, il valore del costo unitario effettivo è così determinato:

$$CU_{effa-2} = (\Sigma TV_{a-2} + \Sigma TF_{a-2}) / qa-2$$

dove CU_{effa-2} è il costo unitario effettivo dell'annualità a-2 e $qa-2$ è la quantità complessiva di rifiuti urbani prodotta nell'anno a-2 rilevata dalla certificazione regionale. L'Art. 5 del MTR-2 prevede che il Benchmark di riferimento sia "pari [...] al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 (nel caso di PEF per singolo comune), ovvero all'adattamento del citato fabbisogno standard, qualora validato da un soggetto terzo (nel caso di PEF pluri comunale o per ambito)". Il Consiglio di Bacino di Vicenza nella determinazione del coefficiente in parola ha preso come riferimento i fabbisogni standard derivanti mediante adattamento della Quota di raccolta differenziata di RD e Tonnellate totali di rifiuti prodotti e smaltiti.

Nella successiva tabella si individua l'intervallo di riferimento entro cui ricade X_a individuando il fabbisogno standard del relativo ambito tariffario (Benchmark), e Y_a , dato dalla somma dei coefficienti Y_1 e Y_2 .

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+Y_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+Y_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Nei tre casi in cui il quadrante riporta un intervallo di valori per X_a , il coefficiente è definito linearmente in base alla distanza di CU_{effa-2} dal Benchmark. I coefficienti Y_1 e Y_2 sono definiti all'interno di intervalli definiti dagli artt. 2 e 3 del MTR-2 e riportati nel prospetto seguente.

	$-0,2 < Y_1 \leq 0$	$-0,4 \leq Y_1 \leq -0,2$
$-0,15 < Y_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq Y_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

5.1.2 Determinazione dei coefficienti gamma

Secondo il MTR-2, Y_1 è definito sulla base del grado di *compliance* degli obiettivi di raccolta differenziata rispetto agli obiettivi comunitari ambientali. Considerato che gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalle norme di recepimento della normativa europea rappresentano una modalità indiretta per indicare il percorso per il conseguimento degli

obiettivi comunitari ambientali, il livello di raccolta differenziata è considerata una *proxy* del conseguimento di tali obiettivi.

L'individuazione del quadrante di riferimento per ciascun ambito tariffario deve avvenire stabilendo se i risultati del gestore in termini di obiettivi di raccolta differenziata raggiunti sono più o meno soddisfacenti sulla base del confronto con i target per il gestore.

L'MTR-2 stabilisce che il valore di Y2 sia determinato per ogni ambito tariffario in funzione dell'efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (cfr. art. 3, 5 e 6, deliberazione ARERA n. 387/2023/R/RIF), secondo la seguente:

$$R1 = Eff_{RD_{sc}} \cdot QLT_{RD_{sc}}$$

dove:

$$Eff_{RD_{sc}} = \frac{Q_{conf_{sc}}}{Q_{RD_{sc}}}$$

e

$$QLT_{RD_{sc}} = \frac{AR_{sc}^{AGG}}{AR_{max_{sc}}^{AGG}}$$

Il coefficiente Y2 è definito "soddisfacente" se $R1 \geq 0,85$. Di seguito la sintesi dei coefficienti applicati:

Tabella 2 - Determinazione del coefficiente di recupero di produttività

N.	Comune	Y ₁		Y ₂		X _n		RI		>85%
		2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	
1	Altavilla Vicentina	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10%	0,10%	0,85	0,85	
2	Bolzano Vicentino	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10%	0,10%	0,85	0,85	
3	Bressanvido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10%	0,10%	0,85	0,85	
4	Caldogno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10%	0,10%	0,85	0,85	
5	Camisano Vicentino	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10%	0,10%	0,85	0,85	
6	Castegnero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10%	0,10%	0,85	0,85	
7	Dueville	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10%	0,10%	0,85	0,85	
8	Grisignano	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10%	0,10%	0,85	0,85	
9	Grumolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10%	0,10%	0,85	0,85	
10	Isola Vicentina	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10%	0,10%	0,85	0,85	
11	Longare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10%	0,10%	0,85	0,85	
12	Montecchio Precalcino	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10%	0,10%	0,85	0,85	
13	Montegalda	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10%	0,10%	0,85	0,85	
14	Montegaldella	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10%	0,10%	0,85	0,85	
15	Monticello Conte Otto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10%	0,10%	0,85	0,85	
16	Quinto Vicentino	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10%	0,10%	0,85	0,85	
17	Sandrigo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11%	0,10%	0,85	0,85	
18	Torri di Quartesolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10%	0,10%	0,85	0,85	

Tra gli interventi che modificano le modalità di erogazione a cui è associato un miglioramento qualitativo: una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, eventuali incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata modifiche di rilievo delle attrezzature e mezzi di raccolta utilizzati per il servizio, l'introduzione di attività integrative a supporto del servizio (per esempio pulizia piazzole, centro di raccolta, eco-

furgone; interventi sull'efficienza degli impianti per il trattamento dell'RD) e quelle necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal TQRIF.

Le variazioni di perimetro associate al coefficiente PG_a sono costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, gli interventi di trasformazione delle modalità di raccolta che introducono modelli organizzativi di raccolta differenziata più performanti (per esempio il porta a porta) il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti e di riutilizzo e l'introduzione della tariffa puntuale o corrispettiva.

Per la determinazione il Consiglio di Bacino di Vicenza ha individuato una metodologia di definizione dei parametri e coefficienti necessari per l'esplicitazione del limite alla crescita delle entrate tariffarie. Tale procedura nella fase transitoria, pertanto in questa determinazione tariffaria (anche fase preliminare all'avvio delle procedure di approvazione degli interventi da parte de Consiglio di Bacino di Vicenza e della relativa quantificazione di impatto tariffario) la valorizzazione dei coefficienti per il miglioramento previsto della qualità (QL_a) e delle modifiche del perimetro gestionale (PG_a) sarà definita sulla base delle variazioni di servizio previste tenuto conto dei seguenti pesi.

Servizi	Tipo variazione	PG	QL
Raccolta e spazzamento			
Comune con variazioni minori	1	0%	1,00%
Comune con variazione rilevante del progetto di spazzamento e/o raccolta	2	1,00%	1,00%
Comune con variante rilevante del progetto di raccolta*	3	3,00%	4,00%
Comune a TARIC (primi due anni)	4	3,00%	4,00%
Valori massimi ex MTR-2		3,00%	4,00%

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei coefficienti valorizzati negli ambiti tariffari di riferimento.

Tabella 3- Determinazione dei coefficienti PG e QL e del quadrante di riferimento della Gestione

N.	Comune	Schema		QL		PG	
		2024	2025	2024	2025	2024	2025
1	Altavilla Vicentina	SCHEMA I	SCHEMA I	0%	0%	0%	0%
2	Bolzano Vicentino	SCHEMA I	SCHEMA I	0%	0%	0%	0%
3	Bressanvido	SCHEMA I	SCHEMA I	0%	0%	0%	0%
4	Caldogno	SCHEMA I	SCHEMA I	0%	0%	0%	0%
5	Camisano Vicentino	SCHEMA I	SCHEMA I	0%	0%	0%	0%
6	Castegnero	SCHEMA I	SCHEMA I	0%	0%	0%	0%
7	Dueville	SCHEMA I	SCHEMA I	0%	0%	0%	0%
8	Grisignano	SCHEMA I	SCHEMA I	0%	0%	0%	0%
9	Grumolo	SCHEMA I	SCHEMA I	0%	0%	0%	0%
10	Isola Vicentina	SCHEMA I	SCHEMA I	0%	0%	0%	0%
11	Longare	SCHEMA I	SCHEMA I	0%	0%	0%	0%
12	Montecchio Precalcino	SCHEMA I	SCHEMA I	0%	0%	0%	0%
13	Montegalda	SCHEMA I	SCHEMA I	0%	0%	0%	0%

14	Montegaldella	SCHEMA I	SCHEMA I	0%	0%	0%	0%
15	Monticello Conte Otto	SCHEMA I	SCHEMA I	0%	0%	0%	0%
16	Quinto Vicentino	SCHEMA I	SCHEMA I	0%	0%	0%	0%
17	Sandrigo	SCHEMA I	SCHEMA I	0%	0%	0%	0%
18	Torri di Quartesolo	SCHEMA I	SCHEMA I	0%	0%	0%	0%

5.1.3 Coefficiente $C116$

Il coefficiente $C116_a$ è valorizzato in caso di necessità di copertura delle componenti di natura previsionale CO^{exp} connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/2020. Il coefficiente è determinato dalla seguente:

$$C116_a = \frac{\sum CO_s^{exp}}{\sum T_{a-1}}$$

dove le componenti CO_s^{exp} (fissa e variabile) sono definite in base ai costi previsionali associati alla realizzazione di ciascuna delle s attività di adeguamento.

Il coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3% ma, relativamente agli ambiti tariffari oggetto della presente relazione non è stato ritenuto opportuno valorizzarlo.

5.1.4 Coefficiente CRI

Ai fini dell'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie del biennio 2024-2025, per la determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente CRI_a , introdotto per tener conto dei maggiori oneri determinati dalla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione sostenuti per il servizio negli anni 2022 e 2023.

Il coefficiente CRI_a è stato così definito:

Tabella 4 – Determinazione dei valori del coefficiente CRI

N.	Comune	CRI	
		2024	2025
1	Altavilla Vicentina	6,70%	6,40%
2	Bolzano Vicentino	6,70%	6,40%
3	Bressanvido	6,70%	6,40%
4	Caldogno	6,70%	6,40%
5	Camisano Vicentino	7,00%	7,00%
6	Castegnero	6,70%	6,40%
7	Dueville	6,70%	6,40%
8	Grisignano	6,70%	6,40%
9	Grumolo	7,00%	6,40%
10	Isola Vicentina	6,70%	6,40%
11	Longare	6,70%	6,40%
12	Montecchio Precalcino	6,70%	6,40%
13	Montegalda	6,70%	6,40%
14	Montegaldella	6,70%	6,40%
15	Monticello Conte Otto	6,70%	6,40%
16	Quinto Vicentino	6,70%	6,40%
16	Sandrigo	6,70%	6,40%
17	Torri di Quartesolo	6,70%	7,00%

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1. Componente previsionale $CO116$

Alla luce delle informazioni disponibili e della copertura di tali costi comunque garantita dal MTR-2, il Consiglio di Bacino di Vicenza ha ritenuto opportuno non valorizzare le componenti di natura previsionale $CO_{116}^{exp, TV}$ e $CO_{116,TF}^{exp}$ connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal D.lgs. n. 116/2009.

5.2.2. Componente previsionale CQ

Il Consiglio di Bacino di Vicenza ha ritenuto opportuno non valorizzare la componente CQ.

5.2.3. Componente previsionale COI

Il Consiglio di Bacino di Vicenza ha ritenuto opportuno non valorizzare la componente COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si rimanda all'apposita sezione dei cespiti nei singoli tool per il dettaglio dei beni valorizzati.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.4.1 Determinazione del fattore b

Secondo il MTR-2 b_a è il fattore di sharing dei proventi, il cui valore è determinato dall'Ente territorialmente competente - nell'ambito dell'intervallo (0,3÷0,6) - in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei".

5.4.2 Determinazione del fattore w

Il fattore ω , che definisce componente a riduzione del fattore di *sharing* per i ricavi derivanti dalla cessione ai sistemi di EPR, è determinato sulla base dei valori dei parametri Y_1 e Y_2 , e della tabella di cui all'art. 3.2, MTR-2.

Valore coefficiente	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq 0,2$
$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$\omega = 0,1$	$\omega = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq 0,15$	$\omega = 0,2$	$\omega = 0,4$

Di seguito la sintesi del fattore b e dello sharing applicato.

Tabella 5 - Fattori di sharing b e ω

N.	Comune	b		ω	
		2024	2025	2024	2025
1	Altavilla Vicentina	0,60	0,60	0,10	0,10
2	Bolzano Vicentino	0,60	0,60	0,10	0,10
3	Bressanvido	0,60	0,60	0,10	0,10
4	Caldogno	0,60	0,60	0,10	0,10
5	Camisano Vicentino	0,60	0,60	0,10	0,10
6	Castegnero	0,60	0,60	0,10	0,10
7	Dueville	0,60	0,60	0,10	0,10
8	Grisignano	0,60	0,60	0,10	0,10
9	Grumolo	0,60	0,60	0,10	0,10
10	Isola Vicentina	0,60	0,60	0,10	0,10
11	Longare	0,60	0,60	0,10	0,10
12	Montecchio Precalcino	0,60	0,60	0,10	0,10
13	Montegalda	0,60	0,60	0,10	0,10
14	Montegaldella	0,60	0,60	0,10	0,10
15	Monticello Conte Otto	0,60	0,60	0,10	0,10
16	Quinto Vicentino	0,60	0,60	0,10	0,10

17	Sandrigo	0,60	0,60	0,10	0,10
18	Torri di Quartesolo	0,60	0,60	0,10	0,10

5.5 Conguagli

Le tabelle successive riportano i valori complessivi delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse, fornendo il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18, MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19, MTR-2).

Tabella 6 – Conguagli relativi ai costi variabili e ai costi fissi

N.	Comune	RC _{totTF}		RC _{totTV}	
		2024	2025	2024	2025
1	Altavilla Vicentina	9.715	-6.402	-248	0
2	Bolzano Vicentino	9.222	-1.600	-3.842	0
3	Bressanvido	4.720	-770	21.855	0
4	Caldogno	11.856	-4.187	627	0
5	Camisano Vicentino	7.925	-2.969	-71.276	0
6	Castegnero	674	-639	-5.287	0
7	Dueville	17.832	-7.183	-110.631	0
8	Grisignano	57	-1.088	19.807	0
9	Grumolo	2.833	-900	-15.749	0
10	Isola Vicentina	7.599	-4.423	-12.419	0
11	Longare	-22.044	-1.091	-5.499	0
12	Montecchio Prealco	9.338	-3.324	-13.588	0
13	Montegala	515	-764	-16.038	0
14	Montegaldella	1.358	-434	12.174	0
15	Monticello Conte Otto	-20.474	-4.165	-57.636	0
16	Quinto Vicentino	1.216	-1.283	-18.624	0
17	Sandrigo	7.800	-2.258	-73.515	0
18	Torri di Quartesolo	3.519	-3.634	-72.985	0

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Nel corso del percorso di approvazione del PEF sono stati inoltre svolti incontri e confronti con il gestore SORARIS e con il Comune definendo il livello tariffario condiviso.

Con riferimento al gestore Comune i valori indicati dallo stesso risultano in linea con il dato storico e non sono state presentate criticità in ordine all'equilibrio economico e finanziario.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non è prevista la rinuncia ad alcuna componente di costo.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Il Consiglio di Bacino di Vicenza non si è avvalso della facoltà di procedere con una rimodulazione dei conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie superiori al limite alla crescita annuale

Tenuto conto della rimodulazione delle entrate tariffarie che eccedono il limite della variazione annuale le eccedenze tariffarie sono state rimodulate anche successivamente al termine del secondo periodo regolatorio come previsto dal comma 4.6 del MTR-2.

Di seguito la sintesi delle rimodulazioni applicate.

Tabella 7 – Rimodulazione del montante delle entrate tariffarie eccedenti il limite ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)

N.	Comune	2024		2025		Post 2025	
		SORARIS	Comune	SORARIS	Comune	SORARIS	Comune
1	Altavilla Vicentina	101.473	-	138.895	-	138.895	-
2	Bolzano Vicentino	77.741	-	60.928	-	60.928	-
3	Bressanvido	54.209	-	76.037	-	76.037	-
4	Caldogno	223.694	-	319.300	-	319.300	-
5	Camisano Vicentino	65.434	-	246.621	-	246.621	-
6	Castegnero	48.639	-	82.927	-	82.927	-
7	Dueville	132.750	-	177.040	-	177.040	-
8	Grisignano	100.886	-	168.588	-	168.588	-
9	Grumolo	51.879	-	89.546	-	89.546	-
10	Isola Vicentina	60.635	-	58.389	-	58.389	-
11	Longare	36.474	-	86.124	-	86.124	-
12	Montebelluna	54.815	-	53.655	-	53.655	-
13	Montebelluna	-	-	-	-	-	-
14	Montebelluna	15.233	-	38.278	-	38.278	-
15	Montebelluna	38.213	-	67.893	-	67.893	-
16	Quinto Vicentino	58.697	-	80.427	-	80.427	-
17	Sandigo	145.179	-	186.973	-	186.973	-
18	Torri di Quartesolo	43.206	-	160.712	-	160.712	-

5.10 Ulteriori detrazioni

Di seguito si fornisce tabella contenente il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1, comma 4 della determina ARERA n. 2/DRIF/2021, specificando – quando disponibile il dato – l'entità del contributo erogato dal MIUR. Detti valori di natura previsionale sono riportati come rendicontati dalle singole amministrazioni comunali, e potranno subire variazione in sede di deliberazione consiliare delle aliquote TARI.

Tabella 8 – Detrazioni di cui 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021

N.	Comune	2024		2025	
		variabili	fissa	variabili	fissa
1	Altavilla Vicentina	-	5.992	-	5.992
2	Bolzano Vicentino	-	2.883	-	2.883
3	Bressanvido	-	1.136	-	1.136
4	Caldogno	-	5.659	-	5.659
5	Camisano Vicentino	-	6.596	-	6.596
6	Castegnero	-	2.298	-	2.298

7	Dueville	-	8.483	-	8.483
8	Grisignano	-	1.541	-	1.541
9	Grumolo	-	2.823	-	2.823
10	Isola Vicentina	-	4.862	-	4.862
11	Longare	-	2.425	-	2.425
12	Montecchio Precalcino	-	2.199	-	2.199
13	Montegalda	-	1.714	-	1.714
14	Montegaldella	-	604	-	604
15	Monticello Conte Otto	-	4.989	-	4.989
16	Quinto Vicentino	-	2.604	-	2.604
17	Sandrigo	-	5.454	-	5.454
18	Torri di Quartesolo	-	6.982	-	6.982

5.11 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Ai sensi dell'art. 8 della Delibera 389/2023/R/rif è istituito un Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata tramite il calcolo del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata. Come da comma 2 dell'art. 8, in esito alla quantificazione del valore di partenza H , calcolato tenuto conto dei dati del 2022, sono determinati gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi della tabella di cui all'art. 8.2 (a seguito riportata), secondo i valori di avanzamento fissati nella tabella medesima.

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,050$

Ai sensi dell'art. 2 della Determina 01/2023 – DTAC “Ai fini della determinazione del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata H_a , sono esplicitate nel tool di calcolo di cui alla lettera a) del comma 1.1 le regole puntuali per la riclassificazione delle componenti di ricavo e di costo volta alla quantificazione dei ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio $ARSC_{si}$, a AGG e dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio $CRDSC_{si}$, a AGG”. Al comma 2 dello stesso articolo si precisa che “Limitatamente ai casi di effettiva difficoltà di ricostruzione dei dati necessari alla determinazione dell'indicatore H_a è prevista la possibilità di ricorrere a una modalità semplificata di calcolo, secondo gli automatismi implementati nel tool di calcolo di cui alla lettera a) del comma 1.1. In tali casi, il calcolo automatico dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio prevede una maggiorazione rispetto al valore di riferimento crescente in relazione al peggioramento delle performance ambientali della gestione.”

Di seguito una tabella di sintesi per la determinazione del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.

Tabella 9 – Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

N.	Comune	RD%	RSU t/a	RI	II di partenza
1	Altavilla Vicentina	86,60%	5.895	0,85	101,0%
2	Bolzano Vicentino	85,50%	2.285	0,85	91,5%
3	Bressanvido	85,50%	1.186	0,85	98,6%
4	Caldogno	85,00%	4.226	0,85	112,3%
5	Camisano Vicentino	84,20%	4.840	0,85	111,1%
6	Castegnero	90,90%	961	0,85	87,3%
7	Dueville	82,30%	5.861	0,85	88,3%
8	Grisignano	86,20%	1.956	0,85	122,4%
9	Grumolo	85,60%	1.513	0,85	112,4%
10	Isola Vicentina	88,40%	3.865	0,85	108,5%
11	Longare	87,30%	2.150	0,85	73,9%
12	Montecchio Precalcino	82,70%	1.995	0,85	107,5%
13	Montegalda	86,10%	1.349	0,85	110,6%
14	Montegaldella	88,90%	725	0,85	112,0%
15	Monticello Conte Otto	85,90%	3.452	0,85	105,6%
16	Quinto Vicentino	84,70%	2.004	0,85	103,33%
17	Sandrigio	84,70%	3.003	0,85	84,7%
18	Torri di Quartesolo	82,10%	5.458	0,85	99,3%

Allegati

- a) Prospetto riepilogativo del PEF (elaborato predisposto per ciascuno Ambito tariffario comunale)
- b) Relazione di accompagnamento del Gestore SORARIS
- c) Dichiarazione di veridicità del Gestore SORARIS
- d) Relazione di validazione del Bacino Territoriale

ALLEGATO 2

Schema tipo della RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO (Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)

Introduzione metodologica

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).*

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'orizzonte temporale del biennio 2024-2025.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

ALLEGATO 2**Sommario**

1	Premessa (ETC).....	4
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	12
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	12
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	12
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	12
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	12
3.1.3	Fonti di finanziamento	13
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	13
3.2.1	Dati di conto economico	13
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	18
3.2.3	Componenti di costo previsionali	18
3.2.4	Investimenti	18
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	18
4	Attività di validazione (ETC).....	19
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	20
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	20
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	20
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	20
5.1.3	Coefficiente C116	20
5.1.4	Coefficiente CRI.....	20
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	20
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	20
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	20
5.2.3	Componente previsionale COI.....	20
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	20
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	20
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	20
5.4.2	Determinazione del fattore ω	20
5.5	Conguagli	21
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	21
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	21
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	21

ALLEGATO 2

5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	21
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	21
5.11	Ulteriori detrazioni	21
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	21

ALLEGATO 2

1 Premessa (ETC)

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

1.5 Altri elementi da segnalare

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La società Soraris è stata costituita come Società a Responsabilità Limitata (Srl) nel 1983 da cinque Comuni e ha come oggetto sociale la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei R.S.U. dei comuni soci, nelle forme ritenute più opportune ed economiche, nonché l'esercizio di ogni attività affine.

Negli anni Soraris ha incrementato il numero dei soci: attualmente sono 18 i Comuni (si veda la tabella seguente) della compagine sociale e la Società è ora costituita come società per azioni.

Soraris risponde al modello in house providing di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e all'articolo 16 del D. Lgs. 19/08/2016, n. 175 e produce servizi di interesse generale strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti locali soci, operando in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D. Lgs. 19/08/2016, n. 175.

Essendo stata a suo tempo costituita in applicazione dell'articolo 22, comma 3, lett. e) della Legge 08/06/1990, n. 142, Soraris opera in regime di continuità, ai sensi della normativa pro tempore applicabile, nella gestione dei servizi pubblici che a essa risultano affidati dagli enti locali soci anche mediante le deliberazioni dei rispettivi Consigli di approvazione dell'oggetto sociale.

Soraris ha sottoscritto con ciascun Comune affidante il contratto di servizio/capitolato per la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani e assimilati.

Gli Enti che hanno affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono riportati nella tabella seguente.

ALLEGATO 2

Tabella 1: Popolazione al 31/12/2024.

COMUNE	Popolazione al 31/12/2024
Altavilla Vicentina	11.849
Bolzano Vicentino	6.516
Bressanvido	3.124
Caldogno	11.375
Camisano Vicentino	11.072
Castegnero	2.797
Dueville	13.618
Grisignano di Zocco	4.335
Grumolo delle Abbadesse	3.885
Isola Vicentina	10.339
Longare	5.443
Montecchio Precalcino	4.886
Montegalda	3.419
Montegaldella	1.784
Monticello Conte Otto	9.094
Quinto Vicentino	5.832
Sandrigo	8.344
Torri di Quartesolo	11.832

Il contratto di servizio/disciplinare stipulato da Soraris con ciascun Comune regola lo svolgimento delle seguenti attività:

A) RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI che consiste in:

- a. raccolta di qualsiasi tipologia di RSU comunque conferita in contenitori stradali o familiari o a mezzo di containers nei Quartieri e contrade e Centri di Raccolta, ovvero abbandonato su suolo pubblico e loro trasporto, anche in forma differenziata, al sito di smaltimento e/o recupero dei RSU;
- b. gestione dei Centri di Raccolta dei RSU;
- c. igienizzazione dei contenitori, comunque denominati, per la raccolta dei RSU nell'ambito del territorio del soggetto affidante, manutenzione ordinaria e straordinaria e la loro sostituzione in caso di danneggiamento;

B) SPAZZAMENTO che consiste in:

- a. spazzamento delle strade, delle piazze e dei parcheggi, dei percorsi pedonali e ciclopeditoni anche nelle zone a verde pubblico, lo svuotamento dei cestini porta rifiuti e la raccolta dei rifiuti delle aree mercatali nonché da quelle utilizzate per manifestazioni in genere, compresa la rimozione di carcasse animali dalle dette aree;
- b. svuotamenti dei cestini stradali;
- c. servizio di pulizia del territorio e relativi interventi ausiliari;

C) GESTIONE AMMINISTRATIVA che consiste in:

- a. raccolta, elaborazione e gestione dei dati relativi alla raccolta e al trasporto di tutte le tipologie di RSU e assimilati; redazione del MUD, O.R.S.O. o di altri atti comunque denominati e richiesti dalla legge compresi tutti gli atti propedeutici e conseguenti nonché la redazione di ogni altro documento e/o atto necessario per la corretta gestione del servizio nel rispetto delle norme ambientali e di ogni altra norma concernente il

ALLEGATO 2

servizio, ivi compreso la proposta, l'attivazione, la gestione della TARI e la relativa riscossione.

- b. tenuta della contabilità separata concernente il servizio reso al soggetto affidante e rendicontazione annuale;

D) RAPPORTI CON L'UTENZA che consiste in:

- a. tutte le attività di front office rivolte ai cittadini utenti ed alle unità produttive relative alle attività di cui sopra ivi compresa la gestione dei reclami in ottica qualità e gli avvisi all'utenza, svolte attraverso uno sportello fisico nel territorio e tramite call-center e un servizio mail dedicato.
- b. iniziative di informazione e di formazione rivolte al cittadino e alle scuole finalizzate al miglioramento della raccolta dei RSU e ad una loro riduzione secondo la pianificazione approvata dal soggetto affidante.

Il quadro riassuntivo seguente, in forma tabellare individua, tra le attività sopra indicate, quelle che sono effettivamente svolte da Soraris per il soggetto affidante. Il soggetto affidante può richiedere alla Società di svolgere ulteriori attività, purché scelte fra quelle affidate con il Contratto di servizio.

Tabella 2: Quadro riassuntivo servizi per comune.

ALLEGATO 2

COMUNE	→ FRAZIONE DI RIFIUTO		SECCO	CARTA/CARTONE	VETRO	MULTIMAT. ("plastica e lattine")	VERDE/RAMAGLIE ¹	UMIDO ²	AUSILI DA INCONTINENZA ³	INGOMBRIANTI A DOMICILIO SU CHIAMATA ⁴	ECOCENTRO/AREA H24	SPORTELLO UTENZA	
	↓ PARAMETRI DESCRITTIVI	TARIFFAZIONE											
ALTA VILLA VICENTINA	DESCRIZIONE SERVIZIO	RACCOLTA MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE	RACCOLTA DOMICILIARE	RACCOLTA DOMICILIARE	RACCOLTA DOMICILIARE SU RICHIESTA	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA SU RICHIESTA	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA	ATTIVO	L'ecocentro comunale dispone di un'area aperta H24 per il conferimento di carta, vetro, verde e ramaglie e multimateriale	ATTIVI		
	CONTENITORE/ MODALITÀ DI RACCOLTA	bidone carrellato 120 litri	cesta gialla (max 5 kg)	secchiello 25 litri (max 5 kg)	sacco 110 litri marchiato Soraris ⁵	bidone carrellato 240 litri su richiesta	bidone carrellato 240 litri con chiave	bidone carrellato 240 litri con chiave	ATTIVO		SPORTELLO		
	FREQUENZA DI RACCOLTA	ogni 21 gg.	quindicimale	quindicimale	quindicimale	quindicimale	quindicimale	bisettimanale	settimanale		Mercoledì 17-19 Venerdì 11-13		
BOLZANO VICENTINO	DESCRIZIONE SERVIZIO	RACCOLTA MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE	RACCOLTA DOMICILIARE	RACCOLTA DOMICILIARE	RACCOLTA DOMICILIARE SU RICHIESTA	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA	Ecocentro presente ma che necessiterebbe di interventi di adeguamento normativo. È allo studio l'ipotesi di realizzare un ecocentro comunale condiviso con il contermino Comune di Quinto Vicentino, con annessa area H24	ATTIVI		
	CONTENITORE/ MODALITÀ DI RACCOLTA	bidone carrellato 120 litri	bidone carrellato 120 litri	bidone carrellato 120 litri	sacco 110 litri marchiato Soraris ⁵	bidone carrellato 240 litri su richiesta	bidone carrellato 240 litri con chiave	bidone carrellato 240 litri con chiave	ATTIVO		SPORTELLO		
	FREQUENZA DI RACCOLTA	ogni 21 gg.	quindicimale	quindicimale	quindicimale	quindicimale	quindicimale	bisettimanale	settimanale		Lunedì 10-12.15 Giovedì 17-18.45		
BRESSANVIDO	DESCRIZIONE SERVIZIO	RACCOLTA MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE	RACCOLTA DOMICILIARE	RACCOLTA DOMICILIARE	RACCOLTA DOMICILIARE	RACCOLTA DOMICILIARE SU RICHIESTA	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA	ATTIVO	E' prevista a breve la realizzazione del nuovo ecocentro	ATTIVI		
	CONTENITORE/ MODALITÀ DI RACCOLTA	bidone carrellato 120 litri	contenitori a perdere in carta/cartone (max 3 colli di 5 kg/cead.)	secchiello 25 litri (max 5 kg)	sacco 110 litri marchiato Soraris ⁵	bidone carrellato 240 litri su richiesta	bidone carrellato 240 litri con chiave	bidone carrellato 240 litri con chiave	ATTIVO		SPORTELLO		
	FREQUENZA DI RACCOLTA	ogni 21 gg.	quindicimale	quindicimale	quindicimale	quindicimale	quindicimale	bisettimanale	settimanale		Giovedì 11.30-13		
CALDOGNO	DESCRIZIONE SERVIZIO	RACCOLTA MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE	RACCOLTA DOMICILIARE	RACCOLTA DOMICILIARE SU RICHIESTA	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA	ATTIVO	L'ecocentro comunale dispone di un'area aperta H24 per il conferimento di carta, vetro e verde e ramaglie	ATTIVI		
	CONTENITORE/ MODALITÀ DI RACCOLTA	bidone carrellato 120 litri	bidone carrellato 120 litri	bidone carrellato 120 litri	sacco 110 litri marchiato Soraris ⁵	bidone carrellato 240 litri su richiesta	bidone carrellato 240 litri con chiave	bidone carrellato 240 litri con chiave	ATTIVO		SPORTELLO		
	FREQUENZA DI RACCOLTA	ogni 21 gg.	quindicimale	quindicimale	quindicimale	quindicimale	quindicimale	bisettimanale	settimanale		Lunedì 16-18 Giovedì 11-12.45		

ALLEGATO 2

COMUNE	DESCRIZIONE SERVIZIO	SECCO	CARTA/CARTONE	VETRO	MULTIMAT. ("plastica e lattine")	VERDE/RAMAGLIE ¹	UMIDO ²	AUSILI DA INCONTINENZA ³	INGOMBRANTI A DOMICILIO SU CHIAMATA ⁴	ECOCENTRO/AREA H24	SPORTELLO - TARIFFAZIONE	
CAMISANO		RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE	RACCOLTA DOMICILIARE	Raccolta presidiata presso frazione Rampazzo quindicinale, da aprile a settembre.	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA	ATTIVO	È in corso la progettazione per realizzare il nuovo ecocentro comunale per l'adeguamento normativo per ampliare la gamma dei rifiuti raccolti.	ATTIVI	
	CONTENITORE/ MODALITÀ DI RACCOLTA	bidone carrellato 120 litri	bidone carrellato 120 litri	bidone carrellato 120 litri	sacco 110 litri marchiato Soraris ⁵		bidone carrellato 240 litri con chiave	bidone carrellato 240 litri con chiave			SPORTELLO	Martedì 10.30-12.30
	FREQUENZA DI RACCOLTA	ogni 21 gg.	quindicinale	quindicinale	quindicinale		bisettimanale	settimanale				Giovedì 15-17
CASTEGNERO		RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE	RACCOLTA DOMICILIARE	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA SU RICHIESTA	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA	ATTIVO	Le utenze di Castegnero usufruiscono dell'ecocentro condiviso del comune di Longare. È in progetto l'ampliamento dell'ecocentro comunale condiviso, con annessa area H24	ATTIVI	
	CONTENITORE/ MODALITÀ DI RACCOLTA	bidone carrellato 120 litri	bidone carrellato 120 litri	bidone carrellato 120 litri	sacco 110 litri marchiato Soraris ⁵	bidone carrellato 240 litri	bidone carrellato 240 litri con chiave	bidone carrellato 240 litri con chiave			SPORTELLO	Giovedì 10.30-12.30
	FREQUENZA DI RACCOLTA	ogni 21 gg.	quindicinale	quindicinale	quindicinale		bisettimanale	settimanale				
DUEVILLE		RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE	RACCOLTA DOMICILIARE	RACCOLTA DOMICILIARE	RACCOLTA DOMICILIARE	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA SU RICHIESTA	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA	/	ATTIVO	Le utenze di Monticello Conte Otto usufruiscono dell'ecocentro comunale unitamente con gli utenti del comune di Dueville. È in progetto l'ampliamento dell'area H24 ⁶	ATTIVI	
	CONTENITORE/ MODALITÀ DI RACCOLTA	bidone carrellato 120 litri	cesta gialla (max 5 kg)	secchiello 25 litri (max 5 kg)	sacco 110 litri marchiato Soraris ⁵	bidone carrellato 240 litri	bidone carrellato 240 litri con chiave	/			SPORTELLO	Martedì 10.30-12.30
	FREQUENZA DI RACCOLTA	ogni 21 gg.	ogni 21 gg.	ogni 21 gg.	ogni 21 gg.	quindicinale	bisettimanale	bisettimanale				Giovedì 16-18
CRISIGNANO DI ZOCCO		RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE	RACCOLTA DOMICILIARE	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA SU RICHIESTA	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA	NON ATTIVO	L'ecocentro comunale, pur presente, necessiterebbe di interventi per l'adeguamento normativo e per ampliare la gamma dei rifiuti raccolti.	ATTIVI	
	CONTENITORE/ MODALITÀ DI RACCOLTA	bidone carrellato 120 litri	bidone carrellato 120 litri	bidone carrellato 120 litri	sacco 110 litri marchiato Soraris ⁵	bidone carrellato 240 litri	bidone carrellato 240 litri con chiave	bidone carrellato 240 litri con chiave			SPORTELLO	Mercoledì 10.30-12.30
	FREQUENZA DI RACCOLTA	ogni 21 gg.	ogni 21 gg.	ogni 21 gg.	ogni 21 gg.	quindicinale	bisettimanale	settimanale				

ALLEGATO 2

COMUNE	DESCRIZIONE SERVIZIO	SECCO	CARTA/CARTONE	VETRO	MULTIMAT. ("plastica e lattine")	VERDE/RAMAGLIE ¹	UMIDO ²	AUSILI DA INCONTINENZA ³	INGOMBRANTI A DOMICILIO SU CHIAMATA ⁴	E'ECOCENTRO/ AREA H24	SPORTELLO-TARIFFAZIONE
GRUPPO DELLE ABBADESSE		RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE bidone carrellato 120 litri quindicimale	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE bidone carrellato 120 litri ogni 21 gg.	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE bidone carrellato 120 litri ogni 21 gg.	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA A SU RICHIESTA bidone carrellato 240 litri quindicimale	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA A bidone carrellato 240 litri con chiave bisettimanale	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA bidone carrellato 240 litri con chiave settimanale	ATTIVO	L'ecocentro comunale, pur presente, necessiterebbe di interventi per ampliare la gamma dei rifiuti raccolti.	ATTIVI	
	CONTENITORE/ MODALITÀ DI RACCOLTA									SPORTELLO	
	FREQUENZA DI RACCOLTA									Mercoledì 12-14	
ISOLA VICENTINA		RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE bidone carrellato 120 litri ogni 21 gg.	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE bidone carrellato 120 litri quindicimale	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE bidone carrellato 120 litri quindicimale	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA A SU RICHIESTA bidone carrellato 240 litri quindicimale	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA A bidone carrellato 240 litri con chiave bisettimanale	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA bidone carrellato 240 litri con chiave settimanale	ATTIVO	L'ecocentro comunale dispone di un'area aperta H24 per il conferimento di carta, vetro e ramaglie	ATTIVI	
	DESCRIZIONE SERVIZIO									SPORTELLO	
	CONTENITORE/ MODALITÀ DI RACCOLTA									Lunedì 16.30-18.30	
LONGARE		RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE bidone carrellato 120 litri ogni 21 gg.	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE bidone carrellato 120 litri quindicimale	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE bidone carrellato 120 litri quindicimale	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA A SU RICHIESTA bidone carrellato 240 litri quindicimale	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA A bidone carrellato 240 litri con chiave bisettimanale	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA bidone carrellato 240 litri con chiave settimanale	ATTIVO	Le utenze di Longare usufruiscono dell'ecocentro condiviso del comune di Castegnero. È in progettazione l'ampliamento dell'ecocentro comunale condiviso, con annessa area H24	ATTIVI	
	DESCRIZIONE SERVIZIO									SPORTELLO	
	CONTENITORE/ MODALITÀ DI RACCOLTA									Martedì 10.30-13	
MONTECCHIO		RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE bidone carrellato 120 litri ogni 21 gg.	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA CON MISURAZIONE PUNTUALE cesta gialla (max 5 kg) quindicimale	Nessun servizio di raccolta stradale/ domiciliare. Gli utenti conferiscono autonomamente all'ecocentro o all'area aperta H24 attigua.	RACCOLTA DOMICILIARE MECCANIZZATA A SU RICHIESTA bidone carrellato 240 litri quindicimale	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA A bidone carrellato 240 litri con chiave bisettimanale	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA bidone carrellato 240 litri con chiave settimanale	ATTIVO	L'ecocentro comunale dispone di un'area aperta H24 per il conferimento di carta, vetro e ramaglie	ATTIVI	
	DESCRIZIONE SERVIZIO									SPORTELLO	
	CONTENITORE/ MODALITÀ DI RACCOLTA									Lunedì 11-13	

ALLEGATO 2

2.2 Altre informazioni rilevanti

Soraris S.p.A., gestore del ciclo integrato dei RU, dichiara, sotto la propria responsabilità, di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Soraris S.p.A., dichiara, altresì, di non avere ricorsi pendenti rilevanti.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di appalto; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2023. Per il comune di Torri di Quartesolo sono stati valorizzati dei COI rispettivamente del valore di € 50.000 per il 2024 e di € 77.465 per il 2025, relativi al canone del nuovo ecocentro. Per il comune di Camisano Vicentino per la sola annualità 2025 sono stati valorizzati COI per € 135.896.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 Soraris S.p.A. non rileva l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche tecniche delle prestazioni erogate agli utenti.

Per quanto riguarda l'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF (TQRIF), Soraris ha valorizzato costi CQ per € 37.700,00 nel 2024 e € 39.337,50 nel 2025, relativi a:

- Miglioramento contact center e gestione dei ticket dell'utenza;
- Installazione sistemi di tracciamento GPS nella flotta mezzi;
- Implementazione del sistema di gestione delle emergenze "Pronto Intervento".

Soraris S.p.A. ha stimato che l'introduzione del decreto legislativo n.116/20 non avrà alcun impatto sui costi di gestione. Pertanto il coefficiente C116 e i costi di natura previsionale $CO^{exp}_{116,TV,a}$ $CO^{exp}_{116,TF,a}$ non sono stati valorizzati.

Come anticipato al paragrafo 3.1.1, è stata prevista la valorizzazione di costi operativi incentivanti (COI) solo per i comuni di Torri di Quartesolo (annualità 2024 e 2025) e Camisano Vicentino (annualità 2024), in quanto è previsto un target connesso alle modifiche del perimetro gestionale.

Per quanto riguarda l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, Soraris ha raggiunto risultati soddisfacenti. Il valore del macro-indicatore R1 è infatti pari a 0.85.

ALLEGATO 2**3.1.3 Fonti di finanziamento**

Per finanziare il piano degli investimenti e sopperire alle esigenze di liquidità nei periodi di maggior stress finanziario, Soraris S.p.A. si affida al circuito bancario. Attualmente, la società ha in essere mutui con diverse banche e può contare sull'anticipo di fatture e contratti, nonché di fidi di conto corrente. Per eventuali informazioni riguardanti le fonti di finanziamento, si rimanda allo stato patrimoniale del Bilancio d'Esercizio 2023 e alla relativa nota integrativa. Non si segnalano variazioni significative rispetto al passato.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF relativo alle annualità 2024-2025, redatto in conformità al modello fornito all'Allegato 1 della determinazione n. 1/DTAC/2023 del 6 Novembre 2023, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2024 e 2025 in coerenza con i criteri disposti dal MTR 2.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono stati calcolati da Soraris S.p.A. sulla base dei dati derivanti dal bilancio di esercizio dell'anno 2022 e del bilancio di esercizio dell'anno 2023 ed integrati con quanto di competenza dell'ente scrivente, dando per scontata la continuità gestionale, dal momento che l'affidamento dei servizi scade oltre il 2025.

3.2.1 Dati di conto economico

Il conto economico relativo al bilancio d'esercizio 2022 è la base di partenza per il calcolo dei PEF 2024, il conto economico relativo al bilancio d'esercizio 2023 è invece la base di partenza per il calcolo dei PEF 2025. Più precisamente, i costi presenti nel conto economico relativi al ciclo integrato RU sono stati suddivisi per tipologia prevista dall'MTR 2.

Successivamente, i conti sono stati ulteriormente suddivisi ai comuni puntualmente ove possibile e negli altri casi attraverso driver di ripartizione riportati qui sotto, approvati con la determina nr. 14 del 30/11/2021 dell'amministratore unico della società. Si noti che le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica, e l'analisi delle scritture di contabilità generale permettono di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie, rendendo residuale l'utilizzo di criteri e/o driver di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

Tabella 3: Specifica dei driver di ripartizione utilizzati per la suddivisione dei costi.

NOME CENTRO DI COSTO	DRIVER DI RIPARTIZIONE	TIPOLOGIA COSTI
Costo orario autisti	Ripartizione delle ore di servizio degli operatori, ad eccezione del personale della stazione di travaso.	Tutti i costi del personale autista e costi connessi ai mezzi
Costo personale indiretto	Parte del centro verrà suddiviso in base al nr. di abitanti dei comuni, l'altra parte in base al nr. di abitanti e al nr. di ore di sportello presso i comuni.	Tutti i costi del personale impiegatizio e del dirigente.
Driver costi – servizio	Il centro è suddiviso in base alla quantità di rifiuti, secondo la classificazione per CER.	Tutti i costi relativi al trasporto dei rifiuti
Ricavi recupero	Gli importi relativi ai ricavi verranno ripartiti secondo la quantità di rifiuto.	Tutti i ricavi per la vendita dei materiali

ALLEGATO 2

Smaltimento /recupero	I costi verranno suddivisi in base alle quantità di rifiuto, secondo la classificazione per CER.	Tutti i costi di smaltimento e/o recupero dei rifiuti
Stazione di travaso	Il centro viene ripartito in base alle quantità di rifiuti in transito nella stazione di travaso.	Tutti i costi relativi alla stazione di travaso.
Spese generali	Le spese generali vengono attribuite ai comuni in base al nr. di abitanti.	Tutti i costi generali e di struttura incluso il costo dell'amministratore
Tariffa	I costi della tariffa vengono suddivisi solo tra i comuni in cui SORARIS si è fatta carico di effettuare il calcolo e la fatturazione della TARI. Numero di utenti serviti e monte ore sportelli utenza.	Tutti i costi relativi all'attività di gestione della tariffa che necessitano di ripartizione tra i comuni a tariffa
COMUNE DI...	Attribuzione puntuale e diretta al comune di riferimento	Tutti i costi che hanno un'attribuzione diretta e puntuale al comune per il quale sono sostenuti.

Si specifica come vengono definiti i seguenti driver:

Ore servizio:

La ripartizione delle ore di servizio degli operatori sui c.d. "servizi pesanti" come la raccolta domiciliare della carta, del vetro (tranne quelle svolte con bidoni carrellati) e la raccolta domiciliare umido, salvo quelle svolte senza servente a bordo, sono amplificate con un fattore di maggiorazione che viene valutato di anno in anno al fine di recepire la maggiore incidenza di tali servizi sul costo della manodopera.

Tariffa:

I costi che confluiscono nel driver "TARIFFA" vengono suddivisi in Costi Tariffa e Costi Sportello. I costi tariffa sono i costi del personale dedicato alla fatturazione, al back office e al rapporto con l'utenza (servizio telefonico e mail). Questi costi vengono suddivisi proporzionalmente in base al numero degli abitanti dei comuni a tariffa. I costi sportello sono i costi del personale dedicato agli sportelli. Quest'ultimi vengono suddivisi secondo la seguente modalità:

- il 70% del costo viene imputato alle attività di front office e suddiviso in base alle ore totale di sportello effettuate per ogni comune;
- il 30% del costo viene imputato alle attività di back office e suddiviso quindi in base al criterio stabilito per i costi tariffa, spiegato sopra.

Spese generali:

Dato che i comuni hanno dimensione diversa, per la ripartizione delle spese generali non si è utilizzato un criterio proporzionale ma, seguendo una delibera approvata nel 2006, è stato deciso di applicare un criterio di ripartizione meno che proporzionale. Più precisamente, il costo attribuito al comune con più abitanti è calcolato come il costo massimo derivante dalla ripartizione proporzionale ridotto dell'X%, dove X viene stabilito di anno in anno. Più precisamente, per le annualità 2022 e 2023 il costo attribuito al comune con più abitanti è stato calcolato come il costo massimo derivante dalla ripartizione proporzionale ridotto del 3%. A cascata sono state effettuate le altre modifiche. Si precisa che tale percentuale di riduzione potrà subire variazioni.

ALLEGATO 2

Suddivisione dei costi nei centri di costo

I **costi indiretti** sono suddivisi inizialmente in base alla loro natura. Ad esempio, il centro di costo “Costo orario autisti” include tutti quei costi che sono riferiti al personale autista e comunque ogni costo connesso agli automezzi. Dopo questa prima classificazione, i costi saranno suddivisi per destinazione in base al “driver” indicato, che permette un’allocazione precisa del costo ai comuni.

La suddivisione dei **costi diretti**, per definizione, non necessita dell’utilizzo di un driver.

I costi riferiti agli ecocentri intercomunali, Longare – Castegnaro e Dueville – Monticello vengono ripartiti in base al numero di abitanti di ogni singolo comune.

Metodologia di imputazione e riparto dei costi

I costi relativi allo spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di secco e materiali riciclabili (es. trasporto secco, smaltimento secco, raccolta carta, ecc.) vengono attribuiti a consuntivo utilizzando diversi driver di ripartizione (quantità prodotte, ore lavorate, nr. di abitanti...).

Tra i costi del personale “autisti” ed “impiegati – dirigente” viene fatta un’ulteriore suddivisione tra:

- 1) **AUTISTI**: personale STAZIONE DI TRAVASO che rientra nel centro di costo STAZIONE DI TRAVASO;
- 2) **IMPIEGATI**: personale dedicato alla TARIFFA che rientra nel relativo centro di costo, la suddivisione tra i comuni è proporzionale agli utenti gestiti ed al numero di sportelli.

Al fine di consentire un’evidenza della riconciliazione delle componenti di costo inserite nel PEF viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di Soraris S.p.A. con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU e con indicazione delle esclusioni.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell’effettiva marginalità delle “attività” evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR 2.

ALLEGATO 2

Tabella 4: *Quadratura voci inserite nel PEF con conto economico anno 2022.*

VALORE DELLA PRODUZIONE				
VOCE UE	INSERITO	NON INSERITO	TOTALE	DETTAGLIO ESCLUSIONI
A1	- 2.252.095,01 €	- 12.488.625,05 €	- 14.740.720,06 €	conti di ricavo da tariffa e vendita strutture raccolta differenziata
A5	- 354.958,61 €	- 252.954,50 €	- 607.913,11 €	crediti d'imposta (inseriti nei fogli relativi ai cespiti), sopravvenienze attive, risarcimenti danni attivi
COSTI DELLA PRODUZIONE				
VOCE UE	INSERITO	NON INSERITO	TOTALE	DETTAGLIO ESCLUSIONI
B6	259.488,69 €	99.675,03 €	359.163,72 €	escluso parte del conto di acquisto strutture per raccolta differenziata
B7	8.161.347,24 €	64.253,62 €	8.225.600,86 €	multe, premi assicurativi non obbligatori, spese di pubblicità, spese di rappresentanza
B8	158.063,17 €	- €	158.063,17 €	
B9	4.572.182,61 €	- €	4.572.182,61 €	
B10	1.043.530,50 €	54.037,85 €	1.097.568,35 €	accantonamento fondo rischi extra 0,5% fiscalmente riconosciuto
B11	3.234,79 €	- 35.239,01 €	- 32.004,22 €	giacenze iniziali e finali non ripartite
B12	25.000,00 €		25.000,00 €	
B14	210.939,94 €	194.896,40 €	405.836,34 €	sopravvenienze passive, penalità, risarcimenti danni passive, sanzioni amministrative, ravvedimento operoso, omaggi
C16		- 4,74 €	- 4,74 €	interessi attivi
C17		118.884,55 €	118.884,55 €	interessi passivi
IMPOSTE		56.992,00 €	56.992,00 €	IRES e IRAP

Comune di Torri di Quartesolo (VI) - Prot. n. 0007010 del 16-04-2025.

ALLEGATO 2

Tabella 5: *Quadratura voci inserite nel PEF con conto economico anno 2023.*

VALORE DELLA PRODUZIONE				
VOCE UE	SI	NO	TOTALE	DETTAGLIO ESCLUSIONI
A1	- 2.500.819,02 €	- 13.055.778,84 €	- 15.556.597,86 €	conti di ricavo da tariffa e vendita strutture raccolta differenziata
A5	- 204.635,89 €	- 971.273,50 €	- 1.175.909,39 €	crediti d'imposta (inseriti nei fogli relativi ai cespiti), sopravvenienze attive, risarcimenti danni attivi
COSTI DELLA PRODUZIONE				
VOCE UE	SI	NO	TOTALE	DETTAGLIO ESCLUSIONI
B6	305.594,72 €	97.900,83 €	403.495,55 €	escluso parte del conto di acquisto strutture per raccolta differenziata
B7	8.352.434,17 €	126.614,61 €	8.479.048,78 €	multe, premi assicurativi non obbligatori, spese di pubblicità, spese di rappresentanza
B8	161.412,49 €		161.412,49 €	
B9	5.039.338,63 €		5.039.338,63 €	
B10	1.304.545,31 €	58.400,63 €	1.362.945,94 €	accantonamento fondo rischi extra 0,5% fiscalmente riconosciuto
B11	- 8.368,58 €	12.318,97 €	3.950,39 €	giacenze iniziali e finali non ripartite
B12	- €		- €	
B14	243.111,46 €	65.010,98 €	308.122,44 €	soprapvenienze passive, penalità, risarcimenti danni passive, sanzioni amministrative, ravvedimento operoso, omaggi
C16		- 3,54 €	- 3,54 €	interessi attivi
C17		308.992,03 €	308.992,03 €	interessi passivi
IMPOSTE		26.249,00 €	26.249,00 €	IRES e IRAP

Si precisa che non è necessario l'inserimento di altri valori economici ad integrazione e/o rettifica dei dati contabili 2022 e 2023.

Si precisa che sono stati opportunamente rendicontati e inseriti nel foglio "IN_RC_COexp" i costi CQ sostenuti nel 2022 e nel 2023. Gli stessi sono stati comparati con le componenti preventivate nella

ALLEGATO 2

costruzione dei PEF 2022 – 2023 e non è emersa la necessità di inserire una componente di conguaglio nei PEF 2024 e 2025.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2024 - 2025 di cui alla determina 1/DTAC/2023 del 6 Novembre 2023. Relativamente ai ricavi AR_a , si precisa che essi sono afferenti ai soli servizi integrati di gestione dei rifiuti.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, è stata valorizzata la componente COI (Costi Operativi Incentivanti) per le annualità 2024 e 2025 per i soli comuni di Camisano Vicentino e Torri di Quartesolo, in quanto vi sono oneri attesi connessi all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi portati dalla costruzione dei nuovi ecocentri.

Per quanto riguarda le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità si rimanda al paragrafo 3.1.2 per il dettaglio dei costi stimati.

Si precisa che non sono state valorizzate le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$ di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

3.2.4 Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti per lo svolgimento del servizio erogato si fa riferimento ai piani degli investimenti allegati ai bilanci degli esercizi 2021, 2022 e 2023.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dai libri cespiti del 2022 e 2023 del gestore, considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR 2.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti gli eventuali valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse e i valori dei crediti d'imposta ottenuti.

I cespiti sono stati poi categorizzati secondo la logica prevista dal MTR 2, escludendo i beni che risultavano completamente ammortizzati.

L'MTR 2 richiede la suddivisione tra cespiti al 31/12/2017 con relativo fondo di ammortamento e cespiti al 31/12/2023. In particolare, attraverso il libro cespiti alle date suindicate, è stato ricavato:

1) per ogni cespite in esercizio al 31/12/2017:

- L'anno di entrata in esercizio del cespite;
- Il costo storico;
- Il fondo di ammortamento al 31/12/2017;
- Il valore dell'eventuale contributo a fondo perduto;
- Il fondo di ammortamento del contributo al 31/12/2017.

2) per ogni cespite in esercizio al 31/12/2023

- L'anno di entrata in esercizio del cespite;
- Il costo storico;

ALLEGATO 2

- Il valore dell'eventuale contributo a fondo perduto.

Si noti che non sono state effettuate modifiche alla vita utile regolatoria residua. Di conseguenza, gli ammortamenti calcolati nei PEF seguono in toto l'impostazione predefinita da ARERA. La quota di ammortamento annua "Amm" considerata è quindi stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto e/o crediti d'imposta percepiti.

Sono stati poi considerati i valori delle immobilizzazioni in corso al 31/12/2022 e al 31/12/2023, raggruppati per anno di ultima movimentazione ed escludendo quelle non movimentate negli ultimi quattro anni. Come previsto dal foglio "IN_LIC_22-23_RCSlic", sono state calcolate le componenti di conguaglio in quanto non erano stati già anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla deliberazione 68/2022/R/RIF (cfr. c. 2.2 Del. 68/2022/R/RIF). Infine, per lo stesso motivo sono state calcolate anche le componenti di conguaglio RC_{wacc} .

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto e crediti d'imposta sono stati attribuiti ai comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione riportati nelle tabelle che seguono.

Tabella 6: Driver di ripartizione cespiti comuni.

Categoria cespite	Driver
Terreni	-
Fabbricati	N. abitanti
Sistemi informativi	-
Imm. Immateriali	N. abitanti
Altre imm. Materiali	N. abitanti e Tonnellate annue stazione di travaso
Telecontrollo	-
Autoveicoli	N. abitanti

Tabella 7: Driver di ripartizione cespiti Specifici – Raccolta e Trasporto, Spazzamento e Lavaggio.

Categoria cespite	Driver
Compattatori, spazzatrici e autocarri attrezzati	Ore lavorate autisti
Cassonetti, campane e cassoni	N. abitanti e determinazione puntuale
Altre attrezzature	-
Impianti di pretrattamento	-
Altri impianti	N. abitanti e Tonnellate annue stazione di travaso

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti ACC_a , è stato inserito e riconosciuto il valore massimo previsto dalle norme fiscali.

4 Attività di validazione (ETC)

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

ALLEGATO 2

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.1.2 Coefficienti *QL* (variazioni delle caratteristiche del servizio) e *PG* (variazioni di perimetro gestionale)

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.1.3 Coefficiente *C116*

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.1.4 Coefficiente *CRI*

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.2.1 Componente previsionale *CO₁₁₆*

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.2.2 Componente previsionale *CQ*

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.2.3 Componente previsionale *COI*

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.4.2 Determinazione del fattore *ω*

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

ALLEGATO 2

5.5 Conguagli

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.11 Ulteriori detrazioni

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente



COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO

Provincia di Vicenza

RELAZIONE ELABORAZIONE TARIFFE

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI

ANNO 2025



SOcietà per la **RA**ccolta dei
Rifiuti Solidi urbani

1) PREMESSA

La presente relazione illustra le modalità di elaborazione della tariffa corrispettiva del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Torri di Quartesolo (VI) per l'anno 2025.

Come previsto da Regolamento Comunale, pagano la tariffa tutte le famiglie (utenze domestiche), enti, imprese o altri soggetti (utenze non domestiche) che occupano, detengono o possiedono locali e/o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, esistenti sul territorio comunale, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il titolo del possesso o detenzione dei locali è dato, a seconda dei casi, dalla proprietà, dall'usufrutto, dal diritto di abitazione, dal comodato, dalla locazione o affitto e, comunque, dalla detenzione di fatto, anche se abusiva o priva di titolo.

Le Entrate Tariffarie sono composte da:

- «parte fissa della tariffa»: è la quota parte della tariffa rifiuti relativa alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, nonché ad altri costi di esercizio non ricompresi nella parte variabile della tariffa oltre ai costi destinati al godimento collettivo di un ambiente pulito e alla tutela dell'ambiente;
- «parte variabile della tariffa»: è la quota parte della tariffa rifiuti che comprende i costi rapportati alla quantità di rifiuti conferiti, ai servizi forniti e all'entità dei costi di gestione.

In tal modo viene assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.

Il servizio reso è svolto attraverso modalità che consentano di misurare la quantità di rifiuto prodotto che avviene mediante sistema volumetrico, nello specifico mediante il conteggio degli svuotamenti del bidone dotato di apposito rilevatore (chip transponder). La misura interessa le frazioni di rifiuto nelle quali il costo è economicamente rilevante e la misura è tecnicamente fattibile.

Il calcolo della tariffa è effettuato:

- per la "quota fissa" sulla base del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 o altro metodo previsto dalla legge;
- per le "quote variabili" sulla base della misurazione in peso o volume per ciascuna utenza almeno della quantità di rifiuto urbano residuo conferito (quote variabili puntuali) nonché eventualmente sulla base del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999.

Per tutte le utenze la quota variabile puntuale corrisponde al numero di svuotamenti del contenitore del rifiuto moltiplicati per il costo del singolo svuotamento.

La quota variabile puntuale cresce con l'aumentare degli svuotamenti del relativo contenitore, rilevati dall'operatore al momento della raccolta grazie al transponder installato sulla struttura: più spesso si espone il bidone, più si paga.

Le impostazioni adottate per elaborare le tariffe sono così riassumibili:

- 1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2025;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al netto dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;

Si precisa che i dati riportati nelle tabelle alle pagine seguenti si riferiscono ad elaborazioni effettuate attraverso l'applicazione di coefficienti e percentuali e risultano pertanto, automaticamente, arrotondati all'unità. Ne consegue che potrà presentarsi il caso in cui, proprio per gli arrotondamenti effettuati, alcuni totali non corrispondano perfettamente ai dati di partenza.

Ciò non compromette, tuttavia, la correttezza delle elaborazioni che sono state effettuate applicando le formule definite dal D.P.R. n.158/1999.

2) PIANO FINANZIARIO 2025

ARERA, l'autorità di regolazione per energia reti e ambiente, con deliberazione del 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF ha introdotto i nuovi criteri per la definizione ed il riconoscimento dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti. MTR è il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti che recepisce la nuova regolazione. Il provvedimento n.363/2021/R/rif del 03-08-2021 definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Per l'anno 2025 il costo complessivo per la gestione del servizio, IVA esclusa, è stimato in **Euro 1.597.073**.

Al fine di procedere all'elaborazione delle tariffe, articolate nelle due macro categorie più sotto indicate (Territorio Comunale e Centro Commerciale Le Piramidi), i costi del servizio sono stati suddivisi assumendo una ripartizione, basata su un valore intermedio tra quelli rilevati in termini di ore di servizio e quantitativo di rifiuti prodotto per lo svolgimento del servizio di raccolta del secco non riciclabile presso il Centro Commerciali Le Piramidi. Tale valore è risultato pari al 15%.

I costi fissi e variabili sono imputabili alle seguenti voci:

PIANO FINANZIARIO TOTALE 2025		Importo al netto di IVA (Euro)	PIRAMIDI	TERRITORIO	Rapporto Fissa/variabile
TF	ΣTF_n totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	426.098	63.915	362.184	26,7%
	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	97.829	14.674	83.155	
	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	71.361	10.704	60.657	
	Altri costi COAl	6.197	930	5.267	
	Costi generali di gestione CGG	138.251	20.738	117.513	
	Costi relativi all'quota di crediti inesigibili CCD	0	0	0	
	Costi d'uso del capitale CK	110.736	16.610	94.125	
	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	3.173	476	2.697	
	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-6.356	-953	-5.403	
	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-6.748	-1.012	-5.736	
	Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)-PARTE FISSA	11.657	1.749	9.908	
TV	ΣTV_n totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	1.170.975	175.646	995.328	73,3%
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	182.206	27.331	154.875	
	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	28.019	4.203	23.816	
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	683.263	102.489	580.774	
	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	308.777	46.317	262.460	
	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-17.572	-2.636	-14.936	
	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+w)AR_{sc}	-122.811	-18.422	-104.389	
	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{totTV}	11.068	1.660	9.408	
	Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTV	70.410	10.561	59.848	
	Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)-PARTE VARIABILE	27.615	4.142	23.473	
TOTALE GENERALE		1.597.073	239.561	1.357.513	100,0%

Di conseguenza il costo del servizio di gestione rifiuti urbani per il Comune di Torri di Quartesolo è stato così definito:

Intero territorio escluso il Centro Commerciale LE PIRAMIDI:	€ 1.357.513
Centro Commerciale LE PIRAMIDI:	€ 239.561
COSTO COMPLESSIVO:	€ 1.597.073

Di seguito vengono illustrate le elaborazioni che hanno portato alla definizione delle tariffe per l'anno 2025 nei due ambiti territoriali considerati.

TERRITORIO

Sulla base dei costi evidenziati dal piano finanziario sono stati desunti quelli attribuibili alla parte puntuale e quelli attribuibili alla parte normalizzata.

	<i>Importo al netto di IVA (Euro)</i>	<i>%</i>
Entrate QUOTA FISSA – QUOTA VARIABILE- Metodo Normalizzato	968.622	71,4%
Entrate QUOTA VARIABILE - Parte Puntuale	388.891	28,6%
TOTALE	1.357.513	100%

	Costi FISSI	Costi VARIABILI	Costi TOTALI sistema NORMALIZZATO	Riparto % fra utenze dom e non dom COSTI FISSI	Riparto % fra utenze dom e non dom COSTI VARIABILI	Costi TOTALI sistema PUNTUALE	TOTALE
Ut. DOMESTICHE	170.202	276.539	446.741	48,42%	48,04%	101.810	548.551
Ut. NON DOMESTICHE	181.333	299.104	480.437	51,58%	51,96%	287.081	767.518
Entrate QUOTA FISSA – QUOTA VARIABILE- Metodo Normalizzato Utenze Domestiche e non Domestiche			41.444				41.444
TOTALE	351.535	575.643	968.622	100,0	100,0	388.891	1.357.513

La determinazione e ripartizione dei costi con sistema puntuale è effettuata sulla base della capacità dei contenitori e relativi svuotamenti previsti.

PIRAMIDI

Sulla base dei costi evidenziati dal piano finanziario sono stati desunti quelli attribuibili alla parte puntuale e quelli attribuibili alla parte normalizzata.

	<i>Importo al netto di IVA (Euro)</i>	%
Entrate QUOTA FISSA – QUOTA VARIABILE- Metodo Normalizzato	188.989	79%
Entrate QUOTA VARIABILE - Parte Puntuale	50.572	21%
TOTALE	239.561	100%

	Costi FISSI	Costi VARIABILI	Costi TOTALI sistema NORMALIZZATO	Riparto % fra utenze dom e non dom	Costi TOTALI sistema PUNTUALE	TOTALE
Ut. DOMESTICHE	0,000	0,000	0,000	0,0	0,000	0,000
Ut. NON DOMESTICHE	63.915	125.074	188.989	100,0	50.572	239.561
TOTALE	63.915	125.074	188.989	100,0	50.572	239.561

La determinazione e ripartizione dei costi con sistema puntuale è effettuata sulla base della capacità dei contenitori e relativi svuotamenti previsti.

3) CALCOLO DELLA TARIFFA**UTENZE DOMESTICHE****QUOTA FISSA - QUOTA VARIABILE - METODO NORMALIZZATO**

Cod. Cat.	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KA	Tariffa Fissa (E/mq)	KB	Tariffa Variabile	Totale Fissa	Totale Variabile
1	2e case e altre utenze	199	24.976	365	0.80	0,212124	0.77	25,620345	5.298,01	5.083,08
1	UTENZA DOMESTICA	1.508	168.498,45	365	0.80	0,212124	0.77	25,620345	35.742,56	38.622,67
2	UTENZA DOMESTICA	1.521	202.744,92	365	0.94	0,249246	1.57	52,238884	50.533,36	79.471,01
3	UTENZA DOMESTICA	926	126.032,06	365	1.05	0,278413	2.03	67,544545	35.088,97	62.546,25
4	UTENZA DOMESTICA	718	99.664,90	365	1.14	0,302277	2.59	86,177523	30.126,40	61.884,08
5	UTENZA DOMESTICA	213	31.948,00	365	1.23	0,326141	3.25	108,137818	10.419,55	23.054,98
6	UTENZA DOMESTICA	52	8.685,00	365	1.30	0,344702	3.41	113,461526	2.993,74	5.877,31
		5.137	662.626,33						170.202,59	276.539,38

Per le seconde case/altra utenze si fa riferimento alle tariffe della categoria 1 occupante.

Il gettito totale Quota Fissa – Quota Variabile – Metodo Normalizzato viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

PARTE VARIABILE - PUNTUALE**Quota Variabile Puntuale Secco**

Utenze Domestiche	Minimi	Costo svuotamento	Costo totale
1	2	€ 5,86	€ 11,72
2	3	€ 5,86	€ 17,58
3	4	€ 5,86	€ 23,44
4	5	€ 5,86	€ 29,30
5	6	€ 5,86	€ 35,16
6 o più	7	€ 5,86	€ 41,02
2e case e altre utenze	0	€ 5,86	€ 0,00

La raccolta puntuale della frazione secca non riciclabile delle utenze domestiche avviene per mezzo di bidoni della capacità di 120 litri dotati di chip.

Ad ogni categoria di componente corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di utenza.

Per le sole famiglie con numero di componenti maggiore o uguale a cinque, su richiesta, può essere fornito il secondo bidone della capacità di 120 litri dotato di chip per la raccolta della frazione secca non riciclabile al quale saranno assegnati i minimi previsti. Qualora successivamente il nucleo familiare si riducesse ad un numero inferiore a cinque, l'utente dovrà restituire il secondo bidone.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre ai minimi verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

Quota Variabile Puntuale Carta e Vetro - servizio di raccolta domiciliare volontaria

Utenze Domestiche	Minimi compresi nella parte variabile	Costo svuotamento	Costo totale compreso nella parte variabile
1	2	€ 2,20	€ 4,40
2	3	€ 2,20	€ 6,60
3	4	€ 2,20	€ 8,80
4	5	€ 2,20	€ 11,00
5	6	€ 2,20	€ 13,20
6 o più	7	€ 2,20	€ 15,40
seconde case/altre utenze	0	€ 2,20	€ 0,00

Le utenze domestiche che hanno aderito al servizio di raccolta domiciliare volontaria per carta e/o vetro avranno in dotazione un contenitore da 120lt. Ad ogni categoria di componente corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di utenza e risultano compresi nella parte variabile.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre a tale soglia compresa verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver aderito al servizio di raccolta domiciliare volontaria per carta e/o vetro, si applica la riduzione "nessun passaggio raccolta Carta" pari al 10% della quota variabile – metodo normalizzato e/o "nessun passaggio raccolta Vetro" pari al 10% della quota variabile – metodo normalizzato.
- il periodo di non possesso del contenitore risulti inferiore all'anno, la riduzione verrà rapportata ai giorni effettivi di non possesso.

Quota Variabile VERDE e RAMAGLIE

La raccolta del verde domiciliare viene effettuata con costo fisso così fissato:

- Dotazione n. 1 bidone carrellato 240 litri: 39,80 €/anno
- Dotazione ulteriori bidoni carrellati 240 litri: 14,90 €/anno

Con l'adesione l'utente accetta di:

- corrispondere il costo definito indipendentemente dalla data di attivazione e dalla fruizione del servizio stesso;
- Il servizio si considera rinnovato di anno in anno in caso di tacito consenso da parte dell'utenza;
- restituire allo sportello Soraris il contenitore pulito al momento della cessazione dell'utenza oppure della disdetta del servizio entro il 31/12 di ogni anno.

UTENZE NON DOMESTICHE - TERRITORIO**QUOTA FISSA - QUOTA VARIABILE - METODO NORMALIZZATO**

Cod. Cat.	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KC	Tariffa Fissa (E/mq)	KD	Tariffa Variabile (E/mq)	Totale Fissa	Totale Variabile
1	Cat. 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9	9.412,81	365	0.40	0,259403	3.28	0,517450	2.441,71	4.870,66
1	Cat. 1.1 - Immobili Comunali	20	6.169	365	0.40	0,259403	3.28	0,517450	1.600,26	3.192,15
2	Cat. 2 - Cinematografi e teatri	1	4.993	365	0.43	0,278858	3.50	0,552157	1.392,34	2.756,92
3	Cat. 3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	43	43.559	365	0.60	0,389104	4.90	0,773020	16.948,98	25.410,91
4	Cat. 4 - Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	12	7.375	365	0.88	0,570686	7.21	1,137443	3.421,26	6.818,97
5	Cat. 5 - Stabilimenti balneari	0	0	365	0.51	0,330739	4.16	0,656278	0,00	0,00
6	Cat. 6 - Esposizioni, autosaloni	22	28.573	365	0.51	0,330739	4.22	0,665744	9.450,21	11.903,52
7	Cat. 7 - Alberghi con ristorante	1	593	365	1.42	0,920880	11.65	1,837894	546,08	1.089,87
7	Cat. 7.1 - Agriturismi collegati all'attività agricola	1	387	365	1.20	0,778209	9.85	1,553927	301,17	601,37
8	Cat. 8 - Alberghi senza ristorante	1	3.700	365	1.08	0,700388	8.88	1,400901	2.591,44	5.183,33
8	Cat. 8.1 - B&B collegati all'attività agricola	0	0	365	0.95	0,616082	7.76	1,224211	0,00	0,00
9	Cat. 9 - Case di cura e di riposo	1	1.847	365	1.00	0,648507	8.20	1,293625	1.197,79	2.389,33
10	Cat. 10 - Ospedali	0	0	365	1.18	0,765239	9.68	1,527108	0,00	0,00
11	Cat. 11 - Uffici, agenzie	97	18.880,42	365	1.07	0,693903	7.00	1,104314	13.101,18	20.849,91
12	Cat. 12 - Banche, istituti di credito e studi professionali	62	10.966	365	0.61	0,395589	5.03	0,793528	4.338,03	8.690,19
13	Cat. 13 - Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	52	44.018,94	365	1.41	0,914395	11.55	1,822118	40.250,70	59.793,38
14	Cat. 14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	12	2.288	365	1.80	1,167313	14.78	2,331680	2.670,81	5.334,88
15	Cat. 15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6	4.343,9	365	0.83	0,538261	6.81	1,074340	2.338,15	3.712,42
16	Cat. 16 - Banchi di mercato beni durevoli	0	0	365	1.44	0,933850	11.74	1,852092	0,00	0,00
17	Cat. 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	35	2.973	365	1.29	0,836574	12.12	1,912041	2.487,13	5.684,50
18	Cat. 18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	45	10.416	365	1.03	0,667962	8.48	1,337797	6.957,49	13.934,49
19	Cat. 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	25	4.437	365	1.41	0,914395	11.55	1,822118	4.057,17	7.897,51
20	Cat. 20 - Attività industriali con capannoni di produzione	15	13.157	365	0.92	0,596627	7.53	1,187926	7.849,82	13.389,89
21	Cat. 21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	58	18.368	365	1.09	0,706873	8.91	1,405634	12.983,84	25.818,69
22	Cat. 22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	17	4.814	365	5.57	3,612185	45.67	7,204860	17.389,06	34.684,20
22	Cat. 22.1 - Ristoranti collegati all'attività agricola	0	0	365	5.57	3,612185	45.67	7,204860	0,00	0,00
23	Cat. 23 - Mense, birrerie, hamburgerie	2	911	365	4.85	3,145260	39.78	6,275658	2.865,33	5.717,12
24	Cat. 24 - Bar, caffè, pasticceria	19	2.516	365	3.96	2,568089	32.44	5,117706	6.461,31	12.876,15
25	Cat. 25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	17	6.260	365	2.02	1,309985	16.55	2,610914	8.200,51	8.153,23
26	Cat. 26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	365	2.08	1,348895	17.00	2,681905	0,00	0,00
27	Cat. 27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4	266,95	365	7.17	4,649797	58.76	9,269927	1.241,26	2.474,61
28	Cat. 28 - Ipermercati di generi misti	1	3.980	365	2.74	1,776910	22.45	3,541693	7.072,10	3.523,98
29	Cat. 29 - Banchi di mercato generi alimentari	0	0	365	5.21	3,378723	42.74	6,742625	0,00	0,00
30	Cat. 30 - Discoteche, night club	2	951	365	1.91	1,238649	15.68	2,473663	1.177,96	2.352,45
		580	256.156,02						181.333,09	299.104,63

Entrate QUOTA FISSA – QUOTA VARIABILE- Metodo Normalizzato per manutenzione banche dati ed attività accertativa: € **41.444,00**

Ai sensi dell'art. art. 1 comma 652 della Legge 147/2013 e di quanto previsto all'allegato 3 del regolamento vigente:

- a) gli immobili comunali sono stati inseriti come sottocategoria nell'ambito della Cat. 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto in quanto in linea generale si tratta di spazi pubblici affini a tali attività.
- b) In ragione delle specificità delle aziende agricole e delle attività collaterali da esse esercitate, sono state create le seguenti sottocategorie:
- a. 7.1 "Agriturismi collegati all'attività agricola" nell'ambito della categoria 7 – Alberghi con ristorante
 - b. 8.1 "B&B collegati all'attività agricola" nell'ambito della categoria 8 – Alberghi senza ristorante
 - c. 22.1 "Ristoranti collegati all'attività agricola" nell'ambito della categoria 22 – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub

Il gettito totale Quota Fissa - Quota Variabile – Metodo Normalizzato viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

QUOTA VARIABILE - PUNTUALE

Tipologia contenitore	Minimi	Costo a svuotamento	Costo Totale
Bidone lt. 120 secco	2	€ 5,86	€ 11,72
Bidone lt. 240 secco	2	€ 10,08	€ 20,16
Cassonetto lt. 1100 secco	8	€ 40,31	€ 322,48
Cassonetto lt. 1500 secco	8	€ 54,37	€ 434,96
Bidone lt. 60 umido	2	€ 1,77	€ 3,54
Bidone lt. 120 umido	2	€ 3,52	€ 7,04
Bidone lt. 240 umido	2	€ 7,04	€ 14,08
Bidone lt. 120 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,20	€ 4,40
Bidone lt. 240 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,80	€ 5,60
Cassonetto lt. 1100 carta/multimateriale	8	€ 7,70	€ 61,60
Cassonetto lt. 1500 carta/multimateriale	8	€ 9,80	€ 78,40
Vasca lt. 6000 carta/multimateriale	8	€ 19,70	€ 157,60
Container lt. 27000 carta/multimateriale	8	€ 43,60	€ 348,80

Il listino presenta tutte le strutture esistenti. Le stesse potrebbero non essere più disponibili per esigenze operative di servizio.

Ad ogni tipologia di contenitore in uso corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di contenitore.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre a tale soglia verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI ATTIVE

Per le riduzioni, agevolazioni ed esenzioni attive a favore delle utenze domestiche e non domestiche si fa riferimento al Regolamento comunale in essere e all'allegato B della presente Relazione Tariffaria.

UTENZE NON DOMESTICHE - PIRAMIDI**QUOTA FISSA - QUOTA VARIABILE - METODO NORMALIZZATO**

Cod. Cat.	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KC	Tariffa Fissa (E/mq)	KD	Tariffa Variabile (E/mq)	Totale Fissa	Totale Variabile
1	PIRAMIDI - Cat. 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0	365	0.54	0,566633	4.39	1,015741	0,00	0,00
2	PIRAMIDI - Cat. 2 - Cinematografi e teatri	0	0	365	0.37	0,388249	3.00	0,694128	0,00	0,00
3	PIRAMIDI - Cat. 3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2	154	365	0.60	0,629593	4.90	1,133743	96,96	174,60
4	PIRAMIDI - Cat. 4 - Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	2	2.413	365	0.88	0,923403	7.21	1,668222	2.228,17	4.025,42
5	PIRAMIDI - Cat. 5 - Stabilimenti balneari	0	0	365	0.51	0,535154	4.16	0,962525	0,00	0,00
6	PIRAMIDI - Cat. 6 - Esposizioni, autosaloni	1	1.933	365	0.51	0,535154	4.22	0,976407	1.034,45	1.887,39
7	PIRAMIDI - Cat. 7 - Alberghi con ristorante	0	0	365	1.42	1,490036	11.65	2,695532	0,00	0,00
8	PIRAMIDI - Cat. 8 - Alberghi senza ristorante	0	0	365	1.02	1,070308	8.32	1,925049	0,00	0,00
9	PIRAMIDI - Cat. 9 - Case di cura e di riposo	0	0	365	1.13	1,185733	9.21	2,130974	0,00	0,00
10	PIRAMIDI - Cat. 10 - Ospedali	0	0	365	1.18	1,238199	9.68	2,239721	0,00	0,00
11	PIRAMIDI - Cat. 11 - Uffici, agenzie	2	275	365	0.90	0,944389	7.00	1,619633	259,71	445,40
12	PIRAMIDI - Cat. 12 - Banche, istituti di credito e studi professionali	2	329	365	0.61	0,640086	5.03	1,163822	210,59	382,90
13	PIRAMIDI - Cat. 13 - Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	91	31.522	365	1.20	1,259185	11.55	2,672394	39.692,03	84.239,20
14	PIRAMIDI - Cat. 14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	110	365	1.41	1,479543	14.78	3,419739	162,75	376,17
15	PIRAMIDI - Cat. 15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	85	365	0.83	0,870937	6.81	1,575671	74,03	133,93
16	PIRAMIDI - Cat. 16 - Banchi di mercato beni durevoli	0	0	365	7.15	7,502646	60.75	14,056098	0,00	0,00
17	PIRAMIDI - Cat. 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3	372	365	1.48	1,552995	12.12	2,804278	577,71	1.043,19
18	PIRAMIDI - Cat. 18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2	223	365	1.03	1,080801	8.48	1,962069	241,02	437,54
19	PIRAMIDI - Cat. 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0	0	365	1.25	1,311651	10.25	2,371605	0,00	0,00
20	PIRAMIDI - Cat. 20 Attività industriali con capannoni di produzione	0	0	365	0.65	0,682059	5.33	1,233235	0,00	0,00
21	PIRAMIDI - Cat. 21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0	0	365	0.82	0,860443	6.71	1,552534	0,00	0,00
22	PIRAMIDI - Cat. 22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2	1.205	365	7.60	7,974841	62.32	14,419359	9.609,68	17.375,33
23	PIRAMIDI - Cat. 23 - Mense, birrerie, hamburgerie	2	522	365	6.24	6,547764	51.17	11,839515	3.417,93	6.180,23
24	PIRAMIDI - Cat. 24 - Bar, caffè, pasticceria	7	533	365	5.13	5,383017	42.00	9,717796	2.869,15	5.179,59
25	PIRAMIDI - Cat. 25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3	1.372	365	2.39	2,507878	19.61	4,537285	3.440,81	3.193,11
26	PIRAMIDI - Cat. 26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	365	2.08	2,182588	17.00	3,933394	0,00	0,00
27	PIRAMIDI - Cat. 27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0	0	365	9.23	9,685234	75.66	17,505916	0,00	0,00
28	PIRAMIDI - Cat. 28 - Ipermercati di generi misti	0	0	365	2.15	2,256040	17.64	4,081474	0,00	0,00
29	PIRAMIDI - Cat. 29 - Banchi di mercato generi alimentari	0	0	365	0.98	1,028335	8.58	1,985207	0,00	0,00
30	PIRAMIDI - Cat. 30 - Discoteche, night club	0	0	365	1.48	1,552995	12.12	2,804278	0,00	0,00
		122	41.048						63.914,99	125.074,00

Il gettito totale Quota Fissa - Quota Variabile – Metodo Normalizzato viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

QUOTA VARIABILE - PUNTUALE**QUOTA SECCO**

La quota puntuale della tariffa è attribuita a tutte le utenze del complesso "Piramidi" sulla base della quantità effettiva di rifiuto secco non riciclabile raccolto, pari a 249,67 t e corrispondenti a € 50.571,98.

Il valore è applicato alle diverse utenze sulla base della superficie e dei coefficienti di produttività Kd. I Kc e Kd applicati sono i medesimi delle categorie di appartenenza delle utenze non domestiche del territorio.

La quota a conguaglio dipenderà della produzione effettiva di secco non riciclabile nel 2025, sulla cui base sarà calcolata la quota puntuale complessiva, ripartita quindi fra le diverse utenze con il criterio sopra descritto (superficie e coefficienti di produttività Kd).

RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI ATTIVE

Per le riduzioni, agevolazioni ed esenzioni attive a favore delle utenze domestiche e non domestiche si fa riferimento al Regolamento comunale in essere e all'allegato B della presente Relazione Tariffaria.

RIDUZIONI, AGEVOLAZIONI, ESENZIONI**TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA PUNTUALE****1. UtENZE che non utilizzano il servizio o che non abbiano ritirato la dotazione standard**

Ai sensi dell'art. 15 c. 8 del regolamento, il mancato ritiro della dotazione o il mancato conferimento dei quantitativi minimi di rifiuti misurati non comporta alcun esonero totale o parziale dal pagamento della relativa quota di tariffa. Per le utenze che non abbiano ritirato la propria dotazione, il quantitativo minimo del rifiuto secco non riciclabile misurato è calcolato sulla base di un contenitore fittizio, i conferimenti variano come segue:

- sono pari agli svuotamenti minimi deliberati per il contenitore con volumetria da 120 litri, come riportato nella Relazione delle Tariffe.

2. Uso stagionale o non continuativo

Ai sensi dell'art. 21 c. 2 del regolamento: Per i locali diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibite ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 183 giorni è riconosciuta una riduzione del 30% della quota fissa e quota variabile– metodo normalizzato, la quota variabile puntuale secco è commisurata ai conferimenti minimi previsti per il periodo di effettiva occupazione che comunque non potrà essere inferiore a 60 giorni.

3. Riduzioni per compostaggio – utenze domestiche

Ai sensi dell'art. 20 c. 3 del regolamento, alle utenze domestiche che procedono al recupero della frazione organica con produzione di compost riutilizzabile nella pratica agronomica si applica, previa istanza presentata compilando il modulo predisposto dal Gestore, la riduzione del 30% della quota variabile – metodo normalizzato.

4. Agevolazione per Utilizzo di pannolini e/o presidi medico-sanitari

Ai sensi dell'art. 20 c. 4 e c. 5 del regolamento, alle utenze domestiche residenti è riconosciuta automaticamente l'agevolazione relativa all'utilizzo di pannolini pediatrici sulla base degli aggiornamenti della banca dati utenti da parte dell'anagrafe comunale e alle utenze domestiche residenti è riconosciuta l'agevolazione relativa all'utilizzo di presidi medico-sanitari a seguito di specifica richiesta come di seguito specificato:

- Viene consegnata la chiave per l'utilizzo dei bidoni stradali per la raccolta pannolini.

5. Ulteriori riduzioni

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento, si approvano le seguenti riduzioni:

- Non sono previste ulteriori riduzioni

La relativa copertura è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.

COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO

Provincia di Vicenza

Verbale n. 09 del 24/04/2025

OGGETTO: PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 14.04.2025 AVENTE AD OGGETTO "PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E APPROVAZIONE TARIFFA CORRISPETTIVA SERVIZIO RIFIUTI - ANNO 2025"

L'anno 2025 (duemilaventicinque) il giorno 24 (ventiquattro) del mese di aprile, il sottoscritto Merlo Valter, revisore nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 34 in data 30.07.2024,

ESAMINATA

la proposta di deliberazione di C.C. nr. 26 del 14.04.2025 avente ad oggetto: "Preso d'atto piano economico finanziario e approvazione tariffa corrispettiva servizio rifiuti – anno 2025";

TENUTO CONTO

che con la medesima deliberazione viene approvato il piano tariffario e vengono definite le riduzioni e agevolazioni attive;

RITENUTO

necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla Legge, procedere all'approvazione delle tariffe corrispettive servizio rifiuti – anno 2025 – ivi comprese le riduzioni sopra richiamate;

VISTO

- il D. L. 116/2020;
- il D. Lgs. 152/2006;
- le delibere ARERA;
- l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997;
- il D. Lgs. 267/2000;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile espressi dai rispettivi Responsabili;

RILEVATO

che i contenuti della proposta appaiono conformi alle vigenti disposizioni normative.

Tutto ciò premesso,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 14.04.2025 avente ad oggetto: "Preso d'atto piano economico finanziario e approvazione tariffa corrispettiva servizio rifiuti – anno 2025".



Il Revisore

Dott. Rag. Valter Merlo